

MARCO BELARDI PRESENTA

LIGABUE 30 ANNI IN UN GIORNO CAMPOVOLO 2022

REGIA DI MARCO SALOM

EVENTO SPECIALE AL CINEMA
20/21/22 MARZO

MARCO BELARDI PRESENTA UNA PRODUZIONE FRIENDS&PARTNERS E RISERVAROSSA IN COLLABORAZIONE CON VISION DISTRIBUTION
IN COLLABORAZIONE CON CLAUDIO MAOLU PER RISERVAROSSA SRL E FERDINANDO SALZANO PER FRIENDS&PARTNERS SPA
REGIA DI MARCO SALOM "LIGABUE 30 ANNI IN UN GIORNO" SPECIAL GUEST LOREDANA BERTÉ FRANCESCO DE GREGORI EUGENIO FINARDI GAZZELLE MAURO PAGANI ELISA
MUSICHE DI LUCIANO LIGABUE MONTAGGIO DI MATTEO CATALDO DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA DANIELE POLI PRODUTTORI ESECUTIVI G. BATTISTA TONDO PER EVENTIDIGITALI MARCO SALOM PER CROSSMEDIAFILMS
PRODUTTORE DELEGATO BAMBOO UGHETTA CURTO SUPERVISORE ALLA PRODUZIONE BAMBOO PRISCILLA PACETTI SCRITTO E DIRETTO DA MARCO SALOM

NIC
T



FRIENDS&PARTNERS

RISERVAROSSA

VISION DISTRIBUTION

EVENTIDIGITALI

CROSSMEDIA FILMS

VISION DISTRIBUTION

LUCIANO LIGABUE
"30 ANNI IN UN GIORNO"

Rassegna stampa cartacea
aggiornata al 20/03/2023

INDICE RASSEGNA STAMPA

1 febbraio 2023

IL FATTO QUOTIDIANO

Ligabue va al cinema

CORRIERE DELLA SERA (ed. Nazionale)

Ligabue, al cinema il live a Campovolo «30 anni in un giorno»

GAZZETTA DI REGGIO

Il Campovolo sbarca al cinema

IL TEMPO (ed. Nazionale)

Ligabue arriva nelle sale con «30 anni in un giorno»

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

GAZZETTA DI BRESCIA

GAZZETTA DI PARMA

1 marzo 2023

CIAK

Il Liga al cinema con 30 anni in un giorno

BESTMOVIE

Escono anche. I film in sala a marzo

13 marzo 2023

FILMTV

Segnalazione

GAZZETTA DI REGGIO

Il concerto di Ligabue in un docufilm

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Ligabue, dal concerto al film

GAZZETTA DEL SUD

Luciano Ligabue, 30 anni in un giorno

14 marzo 2023

TV SORRISI E CANZONI

Segnalazione

16 marzo 2023

LA STAMPA

Luciano Ligabue “La vita ha vinto sulla pandemia, Campovolo è stato il nostro lieto fine”

IL MESSAGGERO

30 anni di sogni di rock’n roll

LEGGO

Liga 30 e lode

IL GIRONALE

Ligabue “30 anni in un giorno” arriva il film sul concerto di Campovolo

IL MATTINO

30 anni in un giorno da rivedere al cinema

LA GAZZETTA DELLO SPORT

Segnalazione

IL SECOLO XIX

Ligabue, un palco per il futuro

GAZZETTA DI REGGIO

Il Liga racconta la magia dell’arena

LA SICILIA

Il concerto epico è un film

GIORNALE DI SICILIA

Un film sul concerto evento e due live di Ligabue

GAZZETTA DEL SUD

Campovolo è stata l’esplosione di un cumulo di emozioni

GIORNALE DI BRESCIA

Ligabue: la gioia in tutte le facce di Campovolo

17 marzo 2023**AVVENIRE**

Ligabue, da 30 anni su e giù da un palco

CORRIERE DI BOLOGNA

Nel mondo di Ligabue diventa un film il concerto di Campovolo

19 marzo 2023**CORRIERE DELLA SERA**

Ligabue, la festa di Campovolo arriva al cinema

IL TEMPO

Trent'anni in un giorno, Liga si racconta al cinema

GAZZETTA DI PARMA

Ligabue, al cinema la festa del Campovolo

20 marzo 2023

DIVA E DONNA

Dopo il covid ho capito: sono fortunato

TEMPO



Ligabue va al cinema

Al concerto di Campovolo c'erano 100 mila persone. Chi non era presente potrà vederlo in sala grazie al doc "50 anni in un giorno", il 20, 21 e 22 marzo



Lucca per ogni stagione

Presentato il programma culturale della città toscana: dalla cucina con gli eventi di Cristiano Tomci e Damiano Carrara fino alla musica del Summer Festival

FRESCO DI STAMPA Paper First ha appena pubblicato una documentata guida di Andreotta: il cronista ha provato sulla propria pelle tutti i regimi alimentari spacciati per dimagranti

Bibitoni, barrette e integratori: un'inchiesta su "Diete e bugie"

» Massimo Andreotta

Uno spaghetti ceficato in gola, crudo. Quando ripenso alla sensazione di quel sondino nella faringe, che entra dal naso e arriva dritto allo stomaco, ho ancora i brividi. Sì, parlo di quel tubicino di gomma che solitamente viene utilizzato per nutrire obesi o anoressici nelle situazioni irrimediabili, nel quale viene pompata una soluzione a base di latte in polvere per un numero di settimane da definire col medico. Niente cibo, niente di niente. Infallibile per dimagrire.

A tu per tu con la chetosi - il principio della diete chetogenica - ho perso circa 1 chilo al giorno eppure, qualche settimana più tardi, mi sono riassetato su un parziale di +3 kg. Così mi sono messo alla ricerca di nuovi metodi per perdere peso. Mi hanno proposto i **bibitoni dimagranti**, comodi per chi fa una vita in movimento e ha un problema con i pranzi "fuori". Non devi né fare la spesa, né cucinare. Shakeri un paio di



Chili di troppo Diete e fake news FOTO LAPRESSE

cucchiai di polvere proteica in una borraccia piena d'acqua e il pasto è servito. Mestolo dopo mestolo, ho capito che non era la strada giusta ed era pure pericolosa.

Ho cercato una soluzione alle mie intolleranze seguendo la **dieta del gruppo sanguigno**. Una teoria molto curiosa. Non contento, ho provato le **goce dimagranti**, tutti gli **estratti naturali** di questo pianeta e una sfilza di **integratori**. Li consiglia un giornalista sulle tv locali. Dice che grazie al suo stile di vita potremmo vivere tranquillamente 120 anni e guarire da uno svariato numero di patologie. Basta eliminare i carboidrati, nutrirti di carne, pesce e verdure e compensare le carenze con integratori specifici. Volevo farli prendere anche a mio nonno, malato d'Alzheimer: 250 euro al mese, ma ne sarebbe valsa la pena. Mi so-

no fidato e li ho comprati.

Poi ho studiato i principi nutrizionali, ho consultato i migliori esperti d'Italia e passato ai raggi X tutti gli studi pubblicati sull'argomento, diete per diete. Ho cambiato approccio al cibo, liste della

spesa, porzioni e ricette. Più indagavo e più scoprivo che chi millantava di voler raccontare verità sottaciute stava giocando spudoratamente con la salute, e il portafogli, dei poveri incappati. Il business delle diete, da quelle estreme alle **barrette**, oggi - nel mondo - rende 170 miliardi di dollari. Ad alimentarlo, però, non sono medici ma **giornalisti, personal trainer** e pure commesse o impiegate nelle pulizie. Tra loro, per convincerci ad aprire il portafogli, c'è chi sostiene che la medicina tradizionale abbia fallito, chi dice che sia corrotta dalle multinazionali del farmaco e chi ha

capito come inserirsi tra tutti questi dubbi insoliti per proporre soluzioni facili e veloci. Ed è in questo minestrone di balle che, mese dopo mese, chilo dopo chilo, **Diete e bugie** ha preso forma. È il frutto di 16 anni di domande e 6 anni di ricerche, una guida per distreggiarsi tra verità scientifiche e falsi miti, consigli medici e ciarlatani. Al tramonto di una pandemia che ci ha resi mediamente più pesanti di almeno 3 o 4 kg - e consapevoli che con la salute non si scherza - **Diete e bugie** svizzera i principali modelli alimentari sui quali sarete sicuramente incappati o che vi avranno addirittura proposto.

In un'epoca in cui il paziente è visto come un consumatore e il business è il principale motore di ogni servizio, si scoprono i meccanismi oscuri del sistema e quale sia il vero prezzo da pagare. Mentre indagavo sugli aspetti scientifici ed economici, li ho provati sulla mia pelle. Guidato dai migliori medici, racconto così gli effetti sul mio corpo e sulla mia mente, nel breve e lungo termine.

IL LIBRO



» **Diete e bugie**
Massimiliano Andreotta
Pagine: 201
Prezzo: 16 €
Editore: Paper First

» **VERSO IL FESTIVAL** Il brano anticipa l'album "Materia 3"

"Due vite" della stessa sostanza dei sogni: Mengoni torna a Sanremo dopo dieci anni ed è già favorito



IL SINGOLO



» **Due vite**
Marco Mengoni
Sony Music - Epic

» Stefano Mannucci

Quei venti minuti prima di addormentarsi. In quello stato limbo ce fluttuare brandelli di idee. "Poiché temo di scordarle colgo la palla al balzo e le scrivo, prima di abbandonarmi a Morfeo". Sì, perché recuperarle da svegli, al mattino, è un casino. Così come mettere ordine tra i sogni, che "mi gridano cose che la mente non vuole farmi vedere", ammette. Da questo calderone psichico, spiega Mengoni, nasce **Due vite**, il pezzo con cui torna in gara a Sanremo dopo dieci anni, stavolta da gran favorito. "Parla della storia infinita del contrasto con me stesso, la pungente esperienza onirica che mi offre risposte mentre il cervello vigila affinché non mi tormenti". Chi direbbe mai

che una canzone ultrapop (di ottima fattura, forse la migliore delle 28 in lizza) possa nascondere un abisso concettuale dove, sottolinea il cantante, "c'è un'apocalisse lunare, ma lontana dal nostro universo raziocinante" e "l'attitudine a rilanciare, piuttosto che chiudere bilanci" di tipo esistenzialista? "Ho capito che anche i giorni di noia hanno avuto senso e valore".

SIA CHIARO, **Due vite** non è un ponderoso opuscolo lacanian, pur se frutto di "sette anni di analisi con una terapeuta che accoglie sollecitazioni diverse, dalla *mindfulness* alla respirazione", bensì un manufatto da hit parade, comunque vada a finire al Festival. "È il primo frutto di una nuova session di scrittura per il disco conclusivo della trilogia **Materia**", che vedrà la luce

plausibilmente dopo il nuovo giro estivo negli stadi con **start a Bibione** (17 giugno) e **finish a San Siro** l'8 luglio.

Quello che approderà in Riviera, a giorni, è fatalmente un Mengoni marturato da quando vinse nel 2013 con **L'essenziale** e nessuno credeva in me". Quel trionfo fu "uno schiaffo che mi svegliò dai dubbi che avevo coltivato fino ad allora". Fosse andata diversamente, giura, sarebbe tornato agli studi di architettura. Ma le sberle più brucianti è sempre stato lui a darselo, in un conflitto permanente effettivo che però, a 35 anni, lo consacra come un punto fermo della meglio gioventù musicale. Tanto da azzardare, in una serata di cover quasi tutte italiane, la montagna incantata di **Let it be**. "Un inno potente, più che una canzone", da eseguire con i 13 elementi del Kin-



Di notte prendo appunti: il sonno mi grida cose che la mente non vede

Marco Mengoni



gdom Choir (si erano esibiti alle nozze di Harry e Meghan) a puntello per rinsaldare la sua vocazione **black**, "confessata in un viaggio appena concluso alle fonti del blues, tra Alabama, Mississippi e New Orleans". Mengoni rivendica che la scelta beatlesiana è stata la prima opzione, con tanto di corospel, anche se erano stati valutati altri ospiti: era girato il nome dell'amico Mahmood. L'agenda sanremese sarà ricca: un "Lido Mengoni" al Circolo Canottieri, con incontri e una web radio dedicata; più un podcast quotidiano di conversazioni **easy** con Fabio De Luigi (**Un caffè al limone**) a uso piattaforma.

Dovesse rivincere, è pronto per l'Eurosong? "Mia nonna diceva: non si ragiona con i se e ma. Punto al qui e ora, altrimenti mi viene l'ansia". E addio terapia.

Spettacoli

Il docu-film
Ligabue, al cinema
il live a Campovolo
«30 anni in un giorno»

Arriva al cinema «30 anni in un giorno» (20, 21 e 22 marzo) l'evento di Campovolo dello scorso 4 giugno che ha visto Luciano Ligabue tornare sul palco a distanza di due anni dall'ultimo concerto a causa dell'emergenza sanitaria. Non un semplice film del concerto, ma il racconto di una vera e propria festa alla presenza di oltre 100 mila fan nella nuova RCF Arena di Reggio Emilia. I momenti di live, la sua preparazione, i retroscena di quella incredibile giornata si alternano alle parole di Ligabue che ripercorre la sua vita professionale, dagli esordi fino ad oggi, e dei tanti amici che lo hanno accompagnato in questo percorso.

Verso Sanremo Il cantautore torna all'Ariston con il brano «Due vite»: un parallelismo fra la ratio e l'inconscio



Nel 2013 Mengoni nel 2013, dopo la vittoria a Sanremo con «L'essenziale». Nel 2010 aveva già partecipato al Festival, arrivando terzo

«In cerca di stabilità»

Mengoni: da 7 anni vado a caccia di un equilibrio con un terapeuta. I momenti di noia? Sono creativi

Non fa scongiuri o gesti scaramantici. Soltanto gli occhi un po' sgranati. Allora Marco Mengoni, lei con «Due vite» è dato come favorito di questo Festival di Sanremo.

«Un po' mi mette pressione... Nonostante questo, vorrei divertirmi e non pensare al sabato. Fortunatamente nella mia carriera ho già una statuetta con il leone, l'unico premio che tengo in studio. Se si vince bene, semo, come diceva qualcuno, l'importante è partecipare».

È la terza volta che si presenta in gara. La prima nel 2010, due mesi dopo la vittoria a «X Factor».

«Venni catapultato al Festival, fu un buttarsi e «vediamo che succede». Ho pochi ricordi confusi. Arrivammo con una 500 carica di sogni e vestiti. Allora non avevo stylist, truccatori e parrucchieri al seguito e guardando foto e video si capisce. Ero immaturo,

La cover



«Due vite» (qui la cover) è il brano che Mengoni porta in gara a Sanremo. Lo ha scritto con Davide Simonetta e Davide Petrella. Nella serata delle cover canterà «Let it be» dei Beatles con 13 vocalisti del Kingdom Choir di Londra

inconsapevole, caratteristiche che a volte giocano a favore». Nel 2013 vinse con «L'essenziale», pezzo che le ha svoltato la carriera.

«Il 2012 era stato un anno pieno di rivoluzioni. Avevo cambiato manager. Io e Marta (Donà, ancora con lui oggi, ndr) eravamo giovani e nessuno credeva in noi. Mi davano per spacciato e finito. È stato strano a Sanremo, mi sembrava di combattere contro tutto. Poi piano piano, sera dopo sera, ho visto che qualcuno mi tornava vicino. Io stesso però mi tiravo schiaffi perché non credevo di poter reggere una carriera. Avevo dubbi, stavo per iscrivermi di nuovo all'università sapendo che la musica sarebbe rimasta nella mia vita ma in altro modo. La vittoria mi ha svegliato dai miei stessi dubbi».

Il suo quartier generale sarà uno stabilimento balneare, ribattezzato Lido Mengoni. Che succede?

«Un punto di ritrovo per



scambiare idee, fare attività, giocare a burraco e calcetto. Tutte le mattine ci sarà con me Fabio De Luigi e la nostra chiacchiere in libertà diventeranno un podcast, titolo «Caffè col limone»».

Rimedio per i postumi della sbornia...

«Sono alla ricerca di un equilibrio. E la sera prima non devo esagerare con i cocktail».

Sempre alla ricerca del suo equilibrio personale?

«Da 7 anni dedico un'ora o due alla settimana ai miei

pensieri assieme a una terapeuta. E chiamo questo lavoro su me stesso la mia storia infinita. Non ci si scopre mai. La canzone di Sanremo nasce da un flusso di coscienza fra me e Davide Simonetta (coautore della musica, ndr) durante la sessione del terzo capitolo di «Materia» che uscirà prima del tour negli stadi».

Di cosa parla?

«È un parallelismo fra la ratio e l'inconscio, l'alternarsi di queste vite parallele, entrata e uscita dall'onirico al reale. L'inconscio, il mondo di Mor-

Sguardo
Marco Mengoni, 34 anni, sarà in gara all'Ariston con il brano «Due vite». Nella serata delle cover canterà «Let it be» assieme al Kingdom Choir

feo, mi dà risposte, a volte pungenti, che l'analisi della vita quotidiana», quindi la ratio, non riesce, o non vuole darmi. «Due vite» però è un brano positivo. Nel testo c'è un'apocalisse ma è lunare, lontana, notturna. A un certo punto parlo di notti buttate via fuori da un locale... Non sono buttati via quei momenti di noia, sono importanti, a me fanno uscire la parte creativa. Mi auguro, quindi, di sbagliare ancora nella vita, di prendere altri schiaffi».

Il video di Zelensky previsto per la finale ha diviso la politica. Che ne pensa?

«Condividere la serata con un messaggio di pace è in linea con il mio animo. Non ci vedo proprio nulla di oscuro o



Il Lido
Il mio quartier generale a Sanremo sarà uno stabilimento balneare dove scambiare idee

negativo».

Lei con «Let it be» dei Beatles ed Elodie siete gli unici ad aver scelto brani in inglese per la serata delle cover. Come mai?

«Mi sono misurato spesso col cantautorato italiano. Anche a Sanremo nel 2013 con Tenco e l'anno dopo da ospite con Endrigo. Quest'anno porto in gara un pezzo che ha dentro molte parole e volevo confrontarmi con qualcosa fuori dai confini. Quella è una canzone, anzi un inno all'andare avanti. Con me ci saranno 13 voci del Kingdom Choir di Londra, professionisti che hanno cantato al matrimonio di Harry e Meghan, per dare un colore gospel. La contaminazione con la musica afro è parte della mia vita a tal punto che non la chiamerei nemmeno contaminazione visto che ci sono cresciuto dentro grazie agli ascolti di mamma: mi rappresenta, mi libera».

Andrea Laffranchi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Raffa in the Sky» in scena al Donizetti di Bergamo

«Carràmba! Che sorpresa», Carrà rivive in un'opera lirica

Il profilo



Chiara Dello Iacovo (foto), che nel 2016 si presentò al Festival di Sanremo, nella categoria Nuove proposte, nello spettacolo sarà Raffaella Carrà

Carràmba! Che sorpresa. Da qualche parte Raffaella Carrà di certo se la ride. Divertita, forse anche stupefatta, di ritrovarsi dopo una vita tra le mille luci della varietà protagonista di un'opera lirica. *Raffa in the Sky*, titolo che strizza l'occhio ai Beatles, è la nuova produzione del Teatro Donizetti in occasione dell'anno che vede Bergamo e Brescia Capitale della cultura.

È al Donizetti, grazie a un crowdfunding che sventa le polemiche sollevate da alcuni membri del Cda del teatro, l'opera andrà in scena a fine settembre, musica di Lamberto Curtioni, violoncellista e

compositore allievo di Giovanni Sollima, libretto di Renata Ciaravino e Alberto Mattioli da un'idea di Francesco Micheli, vulcanico direttore del Festival donizettiano, che firmerà anche la regia, e Carlo Boccadoro sul podio.

«Con Mozart, Mahler e Donizetti, Raffaella ha segnato il mio processo di liberazione di ragazzo della Val Brembana che vede Bergamo e Brescia Capitale della cultura. È Carmen, Traviata, Lucia di Lammermoor dei nostri tempi. Donne anticonformiste, ribelli, che vanno dritte per la loro strada. Ma a differenza di quelle figure destinate a soccombere al maschilismo im-

Icona
Raffaella Carrà è stata conduttrice, cantante, ballerina e attrice: è morta nel 2021, a 78 anni



perante, Raffa è l'antesignana di una rivoluzione sessuale e culturale senza spargimenti di sangue. Invece dello stiletto della Lucia donizettiana, gli uomini lei li stende a colpi di ombelico».

Uomini con cui Carrà ha saputo anche creare alleanze creative. «Da Sordi a Boncompagni a Japino, compagni di lavoro, complici di vita e affetti. Raffa non ha mai voluto sposarsi, sempre libera come Carmen e Violetta. Una vera primadonna dell'opera». E poi, la sua ventata di leggerezza e allegria sono oggi quanto mai necessarie. «Dopo la pandemia che ha portato tanto dolore in queste valli, la travolgente vitalità di Raffa darà iniezione di energia».

Proprio come le sue canzoni. Non a caso nel film *L'immensità*, Penélope Cruz spezza la gabbia del male oscuro domestico ballando al ritmo

travolgente di *Rumore*. «Che affiorerà anche in quest'opera, nella cui partitura sono rivisitati 12 brani famosi di Carrà, da *A far l'amore comincia tu* a *Tanti auguri*, da *Chissà se tu a Ballo ballo* a *Tuca Tucù*».

A accettare la sfida di interpretarla la giovane Chiara Dello Iacovo (in curriculum Conservatorio, Scuola dello Stabile di Torino, Sanremo 2016 tra le Nuove proposte) che ha la versatilità necessaria. Accanto a lei un cast di nomi celebri della lirica, da Carmela Remigio a Gaia Petrone, da Ivan Ayon-Rivas a Roberto Lorenzi e Haris Andrianos.

Giuseppina Manin
© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPETTACOLI

Cent'anni dalla nascita di **Otello Sarzi** Una mostra per il grande burattinaio

Reggio Emilia Taglio del nastro sabato al Tecnopolo per l'esposizione



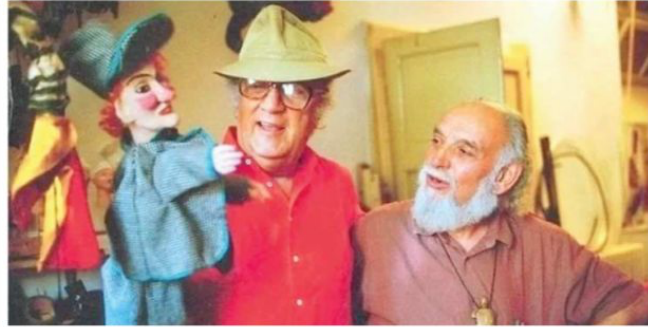
L'immagine scelta per "Cent'anni dal futuro", la mostra di immagini dedicate a Otello Sarzi

di **Serena Arbizzi**

Reggio Emilia Un viaggio nella grande opera di Otello Sarzi, indimenticato burattinaio, attraverso 60 immagini originali realizzate da sette maestri, in occasione del centenario dalla nascita.

Tutto questo è la mostra "Cent'anni dal futuro", che si inaugurerà sabato alle 15.30 al capannone 19 del Tecnopolo, in piazzale Europa, e che sarà possibile visitare dopo i saluti delle istituzioni e del comitato celebrativo. Seguiranno, poi, i ricordi dei fotografi presenti, sul rapporto d'amicizia con il "loro" Otello, oltre a un breve sketch, animato dal burattinaio Mauro Sarzi, primogenito di Otello.

La mostra incentrata sul grande burattinaio Otello Sarzi conclude le celebrazioni del centenario della nascita (1922-2022) ed è resa possibile grazie anche alla generosa disponibilità di sette importanti fotografi: Alfonso Zirpoli, Claudio Sal-



si, Enrica Scalfari, Gianni Berengo Gardin, Giovanni Biccari, Vasco Ascolini e Ivano Bolondi.

Ciascuno di loro ha incontrato Otello in momenti diversi della sua e della loro vita, fissando negli scatti non soltanto il personaggio e l'artista, ma anche quando riuscito: l'invisibile nel visi-

Otello Sarzi insieme al regista premio Oscar Federico Fellini

bile. Osservando le immagini, traspaiono il carisma e l'umanità che Otello riusciva a suscitare in ognuno, maturati spesso in profonde amicizie e opportune collaborazioni.

«Ogni fotografo qui ospitato ci trasmette - spiegano gli organizzatori - con i suoi scatti, un'immagine

personale e unica del soggetto: l'amicizia di Otello con Cesare Zavattini, colta da Berengo Gardin, suggestive le mani parlanti dell'artista fotografate da Alfonso Zirpoli; Vasco Ascolini ci riporta alle maschere espressive di burattini e pupazzi; Enrica Scalfari celebra la curiosità di Fellini

per l'arte di Otello e il teatro di figura; Claudio Salsi ne onora la magica figura con suggestivi ritratti; Giovanni Biccari ferma Otello nel suo classico gesto burattinesco e Ivano Bolondi fissa con l'obiettivo la magia dei suoi spettacoli. La qualità fotografica è premiata anche per l'unicità del soggetto e restituisce alla figura di Otello Sarzi quell'aura tutta speciale che Otello ha costruito durante tutta la sua vita artistica, dove i valori della solidarietà, dell'arte e della generosità hanno accompagnato l'innovazione e la sperimentazione del suo straordinario "teatro di figura".

La suggestione complessiva che trasmette l'intero allestimento è supportata da una significativa selezione di manufatti: burattini, grandi figure scenografiche e maschere reali corrispondenti alla storia delle generazioni della Famiglia Sarzi. Parte del patrimonio costruito in una vita artistica è visitabile alla sede della Fondazione Famiglia Sarzi al Museo dei Burattini, a Corte Tegge di Cavriago.

Otello Sarzi è stato un artista formidabile e un grande sperimentatore con oltre 50 anni di produzione di racconti, spettacoli e migliaia di burattini. La dinastia di attori itineranti e burattinai con 120 anni di storia prosegue oggi con il figlio Mauro e i nipoti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il **Campovolo** sbarca al cinema

Ligabue porta sul grande schermo il live del 4 giugno



Il rocker di Correggio Luciano Ligabue in una foto di Maurizio Brescia, durante un concerto

Reggio Emilia Dopo l'evento di Campovolo dello scorso giugno, che ha visto Ligabue tornare sul palco a distanza di due anni dall'ultimo concerto a causa dell'emergenza sanitaria, l'incredibile esperienza di quella serata arriva al cinema.

"Ligabue, 30 anni in un giorno" porta sul grande schermo tutte le emozioni del live del 4 giugno 2022 alla presenza di oltre 100.000 fan.

Non un semplice film del concerto, ma il racconto di una vera e propria festa a Campovolo, nella nuova Rcf Arena di Reggio Emilia,

che celebra i 30 anni di carriera del Liga.

I momenti di live, la sua preparazione, i retroscena di quella incredibile giornata si alternano alle parole di Ligabue che ripercorre la sua vita professionale, dagli esordi fino a oggi, e dei tanti amici che lo hanno accompagnato in questo percorso.

Non mancano alcuni dei momenti salienti della serata che hanno visto sul palco, accanto al cantautore di Correggio, alcuni degli amici che hanno segnato la sua vita su e giù da un palco: Elisa, Francesco De Gregori, Eugenio Finardi, Loredana

Bertè, Gazzelle, Mauro Pagani.

Prodotto da Marco Belardi per Bamboo Production in collaborazione con Claudio Maioli per Riservatissima e Ferdinando Salzano per Friends & Partners, realizzato da Eventdigital con Crossmediafilms e diretto da Marco Salom, "Ligabue, 30 anni in un giorno" arriverà in sala per tre giornate esclusive il 20, 21, 22 marzo, distribuito da Vision Distribution.

Un appuntamento imperdibile per i fan, ma non solo, che vogliono rivivere le emozioni indimenticabili di quei momenti.

Nello scatto di Jarno lotti, Ligabue alla Rcf Arena in sala il film dedicato al ritorno della musica live dell'artista al Campovolo nel 2022



Tutto questo mentre Luciano Ligabue si prepara a regalare nuove vibrazioni positive.

Quest'anno, infatti, il Liga approderà di nuovo negli stadi con un ritorno da

protagonista.

Due saranno i concerti imperdibili nel 2023: il 5 luglio allo Stadio Meazza di Milano e il 14 luglio allo Stadio Olimpico di Roma. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Casalgrande Al De André questa sera c'è Guidetti

Il comico Antonio Guidetti e l'Artemisia Teater saranno protagonisti questa sera alle ore 21 al teatro De André di Casalgrande, dove presenteranno la commedia dialettale dal titolo "Essere ignoranti è un diritto... ma qualcuno se ne approfitta". Sul palco, con Antonio Guidetti, ci saranno anche Cristina Cavalcà, Maurizio Bondavalli, Tiziana Patacini e Marzia Melloni. Ingresso unico: 10 euro, www.teatrodeandrea.it.

Doppia recita stasera in Fonderia con il solo "C'è vita su Venere"

Reggio Emilia La Compagnia Abbondanza/Bertoni, una delle realtà più prolifiche del panorama italiano per le sue creazioni e per la diffusione del teatro danza contemporaneo, presenta questa sera in Fonderia uno spettacolo (alle ore 19, in replica alle 21) che vede il ritorno in scena di Antonella Bertoni. "C'è vita su Venere", con Antonella Bertoni, è un solo che indaga sulle diversità del corpo, in particolare quello femminile, e il suo evolversi con l'età e con il tempo. Un viaggio su Venere, dove la gravità è densa, dove nel

suo lento andare il corpo si svelerà in una ultima metamorfosi.

Alla fine di ogni recita, Maria Luisa Buzzi (direttrice editoriale di Danza&Danza) conduce un talk con i registi Michele Abbondanza e Antonella Bertoni sulla genesi dello spettacolo.

Dall'esperienza newyorkese nella scuola di Alwin Nikolais agli studi francesi con Dominique Dupuy, attraverso le improvvisazioni "poetiche" di Carolyn Carlson, lo studio e la pratica dello zen, Michele Abbondanza e Antonella Ber-



C'è vita su Venere
(foto di Tobia Abbondanza)

toni fondano la Compagnia Abbondanza/Bertoni riconosciuta come una delle realtà artistiche più prolifiche del panorama italiano. Ingresso: 6 euro, info: 3341023554. ●

AL CINEMA

Ligabue arriva nelle sale con «30 anni in un giorno»

Le immagini di Campovolo 2022 e le parole del rocker che ripercorre la sua carriera

Arriva in sala per tre giornate il film «30 anni in un giorno» dedicato al ritorno alla musica live del Liga con il concerto di Campovolo 2022. Uno straordinario racconto di trent'anni di carriera. Dopo l'evento di Campovolo dello scorso giugno, che ha visto Ligabue tornare sul palco a distanza di due anni dall'ultimo concerto a causa dell'emergenza sanitaria, l'incredibile esperienza di quella serata sbarca al cinema. I momenti di live, la sua preparazione, i retroscena di quella giornata

memorabile si alternano alle parole di Ligabue che ripercorre la sua vita professionale, dagli esordi fino ad oggi, e dei tanti amici che lo hanno accompagnato in questo percorso. «Il Covid ha creato effetti per tutti - ha raccontato in quella occasione il rocker - era impossibile guardare avanti perché il futuro non lo vedi, così ho guardato ai lati, ho ripercorso il mio vissuto, i ricordi che ho voluto». Durante il concerto di Campovolo, Ligabue ha cantato con tanti amici. Il primo duetto con Loredana Bertè nel

brano «Ho smesso di tacere», tratta la violenza sulle donne. «Una canzone contro la violenza psicologica, mentale e fisica - grida Loredana - io le ho subite tutte, a 16 anni sono stata violentata e massacrata di botte, ogni sei ore c'è un femminicidio: ho smesso di tacere». Con Francesco De Gregori Liga canta «Buonanotte all'Italia» («Un Paese che amo, anche se provo sentimenti contrastanti di amore e disprezzo») e Mauro Pagani per «Il mio nome è mai più». «Un brano scritto nel 1999 - continua Ligabue - cantato

con Peli e Jovanotti. L'abbiamo scritto quando c'erano tante guerre, e avevamo pubblicato la mappa, purtroppo è attuale più che mai. L'anno scorso la spesa mondiale per le armi ha battuto tutti i record, mi chiedo dove va la civilizzazione, temo che diventeremo una bomba che si innesca». «30 anni in un giorno» arriverà in sala per tre giornate esclusive il 20, 21, 22 marzo 2023 distribuito da Vision Distribution.



CAR. GUA.

In concerto Ligabue durante la performance a Campovolo

ASPETTANDO SANREMO

Gli «schiaffi» presi dopo la vittoria all'Ariston e un percorso pieno di successi

«Le mie Due vite contro la noia»

Marco Mengoni si racconta a pochi giorni dal Festival

DI CARMEN GUADALAXARA

«Torno a Sanremo con una canzone "Due vite" che racconta molto di me. È un viaggio intimo ma anche un invito a tutti noi ad accettare tutto quello che la vita ci offre, senza pensare a cosa dovrebbe o potrebbe essere. Tutto quello viviamo ci serve per crescere, anche i momenti di noia ci insegnano molto e ci fanno evolvere». Mengoni riesce a trasformare in parole e metafore, sensazioni ed emozioni che tutti abbiamo provato nella vita, chi prima e chi dopo. Il cantautore da quel 2009 con la vittoria a X Factor non ha sbagliato un colpo. Con un totale di sette al-

bum all'attivo e una vittoria del Festival di Sanremo, con «L'Essenziale» nel 2013, ha una rara versatilità e un talento vocale che in pochi altri possono vantare di avere. «Spero di

In duetto

Per la serata delle cover canterà «Let it be» dei Beatles con The Kingdom Choir

essere me stesso sul palco - confessa - Questi sono i buoni propositi, poi non so che succederà. Magari mi metterò a urlare e a piangere. Ho pensato mille volte: perché l'hai fatto?

Andava tutto bene? Però credo che Sanremo mi porterà verso gli stadi, in programma tra giugno e luglio, mantenendo un'energia molto alta».

Come è cambiato Marco dalla vittoria del Sanremo 2013?

«Ho preso tanti schiaffi nel corso di questi anni perché non ero consapevole di poter reggere una carriera di questo tipo. Man mano che cresci, quello che esprimi diventa sempre più vero, anche pieno di difetti. Questo mi piace perché trovo che sia sinonimo di verità. Oggi rispetto al passato credo molto nell'istintività della voce e

nell'immediatezza di tutto quello che non è artefatto. Non essendo una macchina, ben vengano gli errori e le sbavature. Teniamoci quello che abbiamo e valorizziamolo, senza perdere troppo tempo per le cose meno importanti».

Perché ha scelto un brano dei Beatles per la serata delle cover?

«"Let it be" è una di quelle canzoni che si fatica anche solo a definire canzoni. È un inno ad andare avanti, una canzone non canzone, che non ha età, non ha tempo. Credo che chiunque faccia il mestiere del musicista avrebbe voluto scriverla. Un pezzo che abbraccia il mondo. Mi ha sempre dato l'idea



«RUSH!»

Il nuovo album dei Måneskin primo in 12 paesi

di preghiera, l'ho visto vicino anche molto vicino al messaggio che voleva dare "Due Vite". Ho pensato Sanremo fosse il palco giusto per ricordarci cosa rappresenti.

E sono onorato che The Kingdom Choir abbiano accettato di salire su questo palco al mio fianco per proporla insieme, con le loro incredibili voci. Sarei contento se Paul McCartney ascoltasse la nostra versione di "Let it be", che abbiamo riarrangiato in chiave soul, blues e gospel».

A Sanremo nasce Lido Mengoni.

«Lido Mengoni, permetterà a tutti di vivere la "mia" settimana sanremese, attraverso i social, da un punto di vista inedito. Ci saranno amici, colleghi, alle nuove conoscenze, approfondimenti, interviste e, perché no, come avviene in ogni lido che si rispetti largo a sfide a biliardino e schiaccia sette, e riflessioni dalla più classica delle panchine vista mare».

Con me ci sarà l'attore, regista Fabio De Luigi. Le nostre chiacchiere saranno raccolte in un podcast quotidiano "Caffè col limone", prodotto da Dog Ear e disponibile quotidianamente e gratuitamente su tutte le piattaforme».

Il nuovo album dei Måneskin «Rush!», pubblicato lo scorso 20 gennaio, continua la sua conquista delle classifiche globali: si trova attualmente al primo posto in 12 paesi, Canada, Portogallo, Grecia, Repubblica Ceca e Slovacchia, che vanno ad aggiungersi a Italia (1° posto nelle classifiche FIMI di album e vinili), Francia, Giappone (chart internazionale), Belgio, Paesi Bassi, Svizzera e Lituania. Il disco è inoltre nella Top 5 di 16 Paesi fra i quali Regno Unito (5°), Germania (3°), Finlandia (4°) e molti altri, e a cui si aggiunge ora la posizione 2° in Spagna nella Official Album Chart, che vede «Rush!» come l'unico progetto in lingua inglese nella Top 9. Si trova alla 1° anche nella classifica spagnola dei vinili più venduti. L'album conta ad oggi oltre 500 milioni di stream. Negli Usa ha debuttato nelle classifiche Billboard della settimana alla 18° posizione della Billboard 200, alla 1° posizione della Top Alternative Albums, al 3° posto delle classifiche Billboard Top Selling album e vinili.

TELEVISIONE

A «Home Restaurant» su TV8 con Giorgio Locatelli arriva anche Enzo Miccio

Riparte la sfida dei cuochi casalinghi

La sfida è itinerante e coinvolge diverse località italiane, per un viaggio nel gusto e nei costumi del Bel Paese. Riparte su TV8 Home Restaurant, il cooking show in cui si sfidano appassionati di cucina e chef amatatoriali. Alla conduzione ritroviamo Giorgio Locatelli, chef stellato apprezzato a livello internazionale, e volto amatissimo dal pubblico televisivo per il suo ruolo di giudice in MasterChef Italia. Ma non solo: grande novità di questa edizione è l'ingresso nei cast di Enzo Miccio. Il programma, prodotto da Banijay Italia, sarà in onda in prima visione assoluta su TV8, dal 13 febbraio, dal lunedì al venerdì, alle ore 19.10. In ogni puntata, due coppie di aspiranti home chef si sfideranno per dimostrare il proprio talento in cucina, trasformando per un giorno la propria casa in un vero home restaurant. Dovranno preparare la sala e



Giudici Enzo Miccio e Giorgio Locatelli

cucinare il loro miglior menù, da servire alla coppia avversaria e naturalmente ai severissimi giudici: Giorgio Locatelli e Enzo Miccio. Al termine di ogni pranzo o cena, la coppia di sfidanti è chiamata a dare

un voto da 0 a 10 all'atmosfera della casa e alla mise en place, le due voci che caratterizzano la categoria «home», e al menu e al servizio, che invece definiscono la categoria «restaurant».

Il loro voto si aggiunge a quello di Giorgio Locatelli, che esprime un voto sempre da 0 a 10 per la sola categoria «restaurant», più legata alla preparazione dei cibi, e a quello di Enzo Miccio, che con il suo occhio critico e ironico, esprimerà invece il suo giudizio sulla parte legata alla presentazione della casa. La coppia che riceve più punti si aggiudica il titolo di miglior home restaurant della puntata, e un premio di mille euro in gettoni d'oro. Inoltre, ha la possibilità di entrare nella community de «Le Cesarines», la più antica rete di home restaurant e cuochi casalinghi d'Italia.

CAR. GUA.

MARZO DOC

DI LORENZO MARTINI

IL LIGA AL CINEMA, CON 30 ANNI IN UN GIORNO

Ligabue a
Campovolo
2022.

Diventa un film il megaraduno per 100 mila a Campovolo del giugno 2022 per celebrare i 30 anni di carriera. La storia di quella giornata, con Elisa, De Gregori e tanti altri

Il legame tra Ligabue e il cinema è stretto da molti anni, e il rocker ama visitarlo sia da dietro la macchina da presa (ha diretto tre film: *Radiofreccia*, *Da zero a dieci* e *Made in Italy*), sia come protagonista. Alla collezione di momenti che raccontano il suo fortissimo legame con il pubblico non poteva mancare uno dedicato all'evento di Campovolo dello scorso giugno, che ha visto il Liga tornare sul palco a distanza di due anni dall'ultimo concerto a causa dell'emergenza sanitaria. L'incredibile esperienza di quella serata arriva al cinema il 20, 21 e 22 marzo grazie al film *Ligabue. 30 anni in un giorno*, che porta sul grande schermo tutte le emozioni del live del 4 giugno 2022 alla presenza di oltre 100.000 fan. Non un semplice film del concerto, ma il racconto di una vera e propria festa a Campovolo, nella nuova RCF Arena di Reggio Emilia, che celebra i 30 anni di carriera del Liga. I momenti di live, la sua preparazione, i retroscena di quella incredibile giornata si alternano alle parole di Ligabue che ripercorre la sua vita professionale, dagli esordi fino ad oggi, e dei tanti amici che lo hanno accompagnato in questo percorso. Non mancano i momenti salienti della serata che hanno visto sul palco, accanto al cantautore di Correggio, alcuni degli amici che hanno segnato la sua vita «su e giù da un palco»: Elisa, Francesco De Gregori e poi Eugenio Finardi, Loredana Bertè, Gazzelle, Mauro Pagani. Prodotto da Marco Belardi per Bamboo Production in collaborazione con Claudio Maioli per Riservarossa e Ferdinando Salzano per Friends & Partners, realizzato da Eventidigitali con Crossmediafilms e diretto da Marco Salom, *Ligabue. 30 anni in un giorno* sarà distribuito da Vision Distribution. ■

«In 30 anni in un giorno – spiega Salom – ho cercato di raccontare l'artista ma anche alcuni aspetti inediti della personalità poliedrica di Luciano. Credo emerga anche l'energia straordinaria che trasmette al suo pubblico, ai colleghi, ai musicisti e collaboratori. Attraverso le parole di artisti come Elisa, Francesco De Gregori, Eugenio Finardi, Loredana Bertè, Gazzelle, del manager Claudio Maioli e dei suoi musicisti ho percepito e fotografato una grandissima stima nei suoi confronti e un suo modo di relazionarsi con loro, complice e carismatico. Questo progetto è stato realizzato in soli 5 giorni di riprese, e con un artista completamente concentrato sulla preparazione dell'evento live. Una produzione tanto complicata quanto entusiasmante». Salom ricorda che Campovolo non è solo «un concerto di enormi dimensioni, ma un'esperienza indimenticabile, una sorta di Festival del Liga dove si respira il desiderio di stare insieme per divertirsi ed emozionarsi con la musica di Luciano. Canzoni che suscitano emozioni intense. Un lungo viaggio attraverso le esperienze e la fantasia dell'artista, specchio poetico per milioni di vite». ■



Una scena del documentario *Parlate a bassa voce*.

ED ESMERALDA CALABRIA CI PORTA IN ALBANIA

Esmeralda Calabria sfida i preconcetti e va alla scoperta dell'Albania, uno dei paesi a noi più vicini ma anche più sconosciuti. *Parlate a bassa voce*, il film documentario in sala dal 3 marzo con Satine, porta lo sguardo attento e originale della documentarista oltre l'Adriatico e, per la prima volta, con la sua personalissima cifra stilistica, allontana dal nostro ricordo le immagini indelebili dei barconi, a cui leghiamo nell'immaginario collettivo l'Albania. Il doc propone una fotografia dell'Albania di oggi, con uno sguardo rivolto a quella di ieri. Il risultato è sorprendente: emerge infatti il ritratto di un popolo fiero della propria cultura. Con Redi Hasa, violoncellista di fama internazionale, nel ruolo di Virgilio, la Calabria incontra musicisti, attori, registi, privilegiati e declassati, anziani dai volti segnati dal tempo che raccontano, tra nostalgia e senso di realtà, le incoerenze di un sistema che aveva il volto del dittatore Enver Hoxha. Hasa testimonia il peso di una memoria che, a più di 30 anni dalla caduta del regime, convive con l'avvento della democrazia. Il risultato è un affresco sfaccettato, in cui il passato ingombrante accentua la fragilità e le ambiguità della giovane democrazia, e sfida i nostri pregiudizi, ponendo anche un interrogativo: se in Albania ci fosse stata libertà di parola sarebbe potuto essere un luogo ideale di coesistenza virtuosa di arte e cultura? ■

In *Parlate a bassa voce*, dal 3 marzo in sala con Satine, la documentarista racconta le contraddizioni di quel Paese, così vicino ma per noi sconosciuto



Il violoncellista Redi Hasa (45 anni).

ESCONO ANCHE

A cura della Redazione

I FILM IN SALA A MARZO

Un marzo fitto e influenzato dalla ricorrenza della Festa della donna che incentiva la concentrazione nelle prime due settimane di molti film al femminile. Si parte **il 2** con i titoli di due grandi autori. *Benedetta* di Paul Verhoeven, è il ritratto di una suora del '600 la cui fede si scontra con le pulsioni sessuali e le visioni mistiche stimulate dall'amore sacro. *Empire of Light* è il nostalgico omaggio alla sala di Sam Mendes con Olivia Colman nel ruolo di una schizofrenica impiegata in un cinema di provincia che stringe un rapporto d'amore e amicizia con un collega più giovane vittima di razzismo perché nero (*ne abbiamo parlato a lungo sul numero di febbraio*, ndr). Seguono, la stessa settimana, *Il patto del silenzio (Playground)* di Laura Wandel (il tema del bullismo visto con gli occhi di una bambina al primo anno di elementari) e lo spagnolo *Tutto in un giorno* (con Penélope Cruz madre di famiglia afflitta dalle ristrettezze economiche e dall'incombere dello sfratto). **Tra l'8 e il 9**, invece, escono: il due volte candidato all'Oscar *Women Talking* di Sarah Polley (ambientato all'interno di una comunità religiosa, con un gruppo di donne a fare i conti con la propria fede e realtà), *Primadonna* di Marta Savina (sulla battaglia di una donna nella Sicilia degli anni '60 costretta a sposarsi contro la sua volontà) e la commedia francese *Un uomo felice* (alla vigilia delle elezioni, un sindaco scopre che sua moglie sta per



EDUCAZIONE FISICA
DAL 16 MARZO

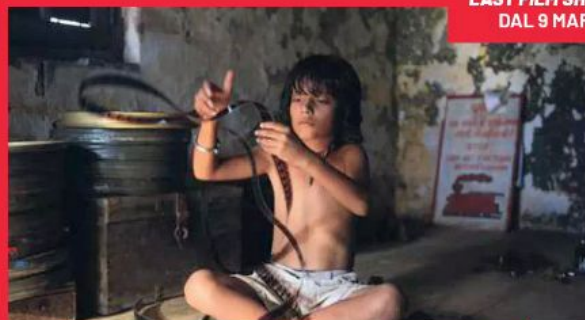
iniziare la transizione per diventare uomo). Chiude la carrellata di titoli al femminile di questa seconda settimana il thriller tecnologico dei registi di *Searching* (2018): *Missing*. La scomparsa improvvisa e inspiegabile della madre costringe una ragazza a responsabilizzarsi per capire che fine abbia fatto. L'unico modo per ritrovarla è attraverso i suoi profili digitali, la memoria del suo smartphone e i dati del computer. Gli altri film di genere del mese sono il poliziesco con Pierfrancesco Favino *L'ultima notte di Amore* (**dal 9**, *ne parliamo sul numero di febbraio*, ndr); *Delta*, con Alessandro Borghi invischiato in una faida terriera (**dal 23**); la *ghost story* rurale con Kasia Smutniak *Pantafa* (**dal 23**); il fantasy per adolescenti *Il viaggio leggendario* (**dal 23**)

e l'action thriller *Headshot* (che a dispetto del titolo è tutto italiano ed esce come evento **dal 20 al 22**).

Da non perdere è il *Nuovo Cinema Paradiso* indiano *Last Film Show* in uscita **il 9**. È il nuovo film del regista di *Samsara* Pan Nalin e racconta la storia di un bambino così determinato a fare cinema, da accettare la dura realtà di dover lasciare il proprio paese per realizzare i propri sogni. Commovente. Di origini indiane è pure Shekhar Kapur, regista di *Elizabeth* che torna al cinema con una commedia romantica corale intitolata *What's Love*. **Dal 16**. Atteso al varco, lo stesso giorno, è anche il nuovo film di Stefano Cipani (*Mio fratello rincorre i dinosauri*) che in *Educazione fisica* dirige un *kammerspiel* da una cinica sceneggiatura dei fratelli



LAST FILM SHOW
DAL 9 MARZO



MISSING
DAL 9 MARZO



L'ULTIMA NOTTE DI AMORE
DAL 9 MARZO



D'Innocenzo. Punto di partenza è l'attualità: un gruppo di genitori viene convocato dalla preside della scuola dei loro figli. Il luogo dell'incontro è la stessa palestra dove i ragazzi si sono macchiati di un crimine orrendo: hanno violentato e filmato una loro compagna. Ne seguirà un gioco al massacro fisico e psicologico in difesa della prole in stile *Carnage*. Attesissimo, **dal 2**, è *Creed III*, il terzo capitolo della saga spin-off di *Rocky*, questa volta non solo interpretato ma anche diretto da Michael B. Jordan (è stato la controcover del numero di febbraio, ndr). Prima di concludere, ecco gli altri titoli in uscita: *L'uomo che disegnò Dio*, di e con Franco Nero, che segna il ritorno al cinema di Kevin Spacey (**dal 2**), *Disco Boy*, con Franz Rogowski

nella Legione straniera (**dal 9**); **dal 16**, l'egiziano grottesco *Il capofamiglia* e il social-generazionale *Piano piano*; **dal 23**, l'esistenziale *Creature di Dio* (con Paul Mescal); il quasi biografico *Vera* (con una strabiliante Vera Gemma); il femminista tunisino *Il frutto della tarda estate*; il fantascientifico *2028 - La ragazza trovata nella spazzatura*; *Stranizza d'amuri* di Giuseppe Fiorello, su un fatto di cronaca nera nell'Italia omofoba del 1982. **Dal 30**, invece, ecco la commedia nera anni '30 *Mon crime* di François Ozon, quella ucronica di Walter Veltroni *Quando* (con Neri Marcorè) e quella ecologica *Evelyn tra le nuvole*. Per i cinefili amanti del vintage dal **27 febbraio al 1 marzo** c'è il tour-evento di *Frankenstein Junior* più il capolavoro di Jean Eustache in versione

restaurata *La maman et la putain* (**dal 13**). Per i più piccoli e i fan dell'animazione, il mese offre: **dal 2** l'anime *Demon Slayer: Kimetsu no Yaiba*; **il 14 e il 15** l'evento per i 35 anni di *AKIRA*; **dal 23** l'irresistibile *Il piccolo Nicolas - Cosa stiamo aspettando per essere felici?*. Sul versante dei documentari, invece, ci sono: *Kill Me If You Can* di Alex Infascelli (evento **dal 27 febbraio al 1 marzo**); *Umberto Eco - La biblioteca del mondo* di Davide Ferraio (**dal 2**); il pittorico *L'ombra di Goya* (evento **dal 6 all'8**); *Pier Paolo Pasolini - Una visione nuova* (**dal 5 al 7**); il naturalistico *Amate sponde* (**dal 14**); il pandemico *Le mura di Bergamo* (**dal 16**); i musicali *Ligabue - 30 anni in un giorno* (evento **dal 20 al 22**) e *Louis Tomlinson. All of Those Voices* (evento **il 22, 25 e 26**).

scelta
obbligata

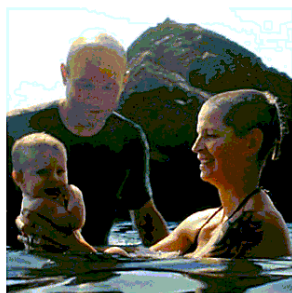
DC
SHAZAM!
FURY OF THE GODS

DI DAVID F. SANDBERG
12° titolo del DC Extended Universe, il **sequel del film diretto da David F. Sandberg nel 2019** ritrova l'adolescente supereroe **Billy Batson/Shazam (Zachary Levi)** impegnato nientepopodimeno che a salvare il mondo insieme ai suoi fratelli adottivi. Nel cast, anche le *new entry* **Lucy Liu, Helen Mirren** e **Rachel Zegler**, che interpretano le perfide figlie di Atlante create *ad hoc* per il film. Ci sarà un terzo capitolo? A James Gunn (e al botteghino) l'ardua sentenza. La recensione sul prossimo numero.

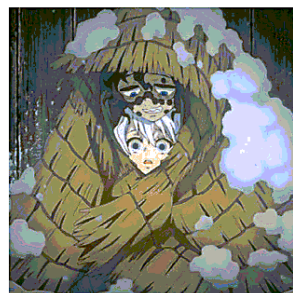
IN SALA DAL 16/3

in sala

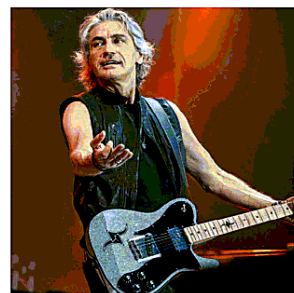
LE COSE CHE CONTANO



©ZALAB



©WARNER BROS.



©VISION DISTRIBUTION

LA SCELTA

DI CARLO
A. BACHSCHMIDT

Presentato nella sezione Dei conflitti e delle idee del 40° TFF, il nuovo documentario militante del regista di *Black Block* racconta dall'interno la lotta del movimento No TAV. Ne ripariamo sul prossimo numero.

IN SALA

**DEMON SLAYER:
KIMETSU NO YAIBA
VERSO IL VILLAGGIO
DEI FORGIATORI
DI KATANA**

DI HARUO SOTOZAKI
È al cinema il secondo film tratto dal fortunato **manga fantasy-horror** di Koyoharu **Gotoge**: la recensione sul prossimo numero.

IN SALA

**LIGABUE
30 ANNI IN UN GIORNO**

DI MARCO SALOM
Musica per tutti i gusti: fino al 22/3 è in sala il docufilm sul concerto di **Ligabue** a Campovolo; il 22, il 25 e il 26/3 il doc **Louis Tomlinson All Of Those Voices** e il 22/3, in diretta dalla **Royal Opera House**, la **Turandot**.
IN SALA DAL 20/3

a cura di Alberto Rivaroli



Un supereroe tutto da ridere

Shazam! Furia degli Dei ATTORI Zachary Levi, Helen Mirren, Jack Dylan Grazer, Lucy Liu, Adam Brody REGISTA David F. Sandberg GENERE Drammatico DURATA 130'

UN PERSONAGGIO UNICO. È Billy Batson, in arte Shazam, già protagonista nel 2019 di un film capace di incassare 366 milioni di dollari. Inevitabile dunque un sequel dedicato alle avventure di questo ragazzino che, dopo l'incontro con un mago, può trasformarsi in un adulto dagli straordinari poteri (Zachary Levi) solo pronunciando la parola "Shazam". Stavolta Billy e i suoi fratelli adottivi (tutti

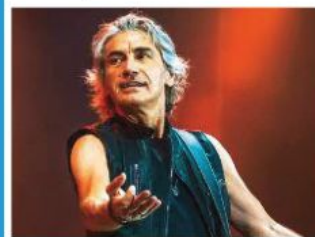
dotati dello stesso incredibile dono toccato a lui) devono fare i conti con una grave minaccia: le figlie di Atlante (tra loro meritano una menzione particolare Helen Mirren e Lucy Liu), arrivate dal passato con una gran voglia di sterminare l'umanità... Un film spettacolare ma soprattutto ironico, che non delude i fan della serie.

NELLE SALE dal 16 marzo

★★★

E CI SONO ANCHE...

Un concerto straordinario davanti a 100.000 fan: è quello tenuto da Ligabue (foto sotto) il 4 giugno 2022 a Campovolo (Reggio Emilia), e raccontato da Marco Salom nel film "Luciano Ligabue - 30 anni in un giorno", al cinema dal 20 al 22 marzo. Un documentario che ripropone i momenti migliori del live e permette alla rockstar di ripercorrere trent'anni di carriera. Il 16 marzo escono invece "The Honeymoon", commedia di Dean Craig che racconta la luna di miele di una coppia di sposi alle prese con un amico impiccione che li segue fino a Venezia; "Il capofamiglia", grottesca commedia egiziana in cui un dispotico patriarca subisce una magia e si trasforma in un pollo; "Gli occhi del diavolo", cupo horror ambientato in una scuola per esorcisti.



Educazione fisica

ATTORI Giovanna Mezzogiorno, Claudio Santamaria **REGISTA** Stefano Cipani **GENERE** Drammatico **DURATA** 88'

NELLA PALESTRA di una scuola media di provincia, la preside (Giovanna Mezzogiorno) convoca i genitori di alcuni ragazzi non proprio irreprensibili. E scoppia il finimondo...

NELLE SALE dal 16/3

★★★



What's love?

ATTORI Lily James, Shazad Latif **REGISTA** Shekhar Kapur **GENERE** Commedia **DURATA** 109'

CRESCIUTI A LONDRA nello stesso quartiere, Zoe (Lily James) e Kazim (Shazad Latif), medico di origine pakistana, sono amici da sempre. Ma quando lui accetta il matrimonio combinato dai genitori, qualcosa tra loro cambia...

NELLE SALE dal 16/3

★★★

TOP 10 VOLA IL TERZO FILM DELLA SAGA DI CREED

	WEEKEND DEL 5 MARZO 2023	IL GIUDIZIO DI SORRISI	INCASSO DEL WEEKEND	INCASSO TOTALE
1	Creed III Retorica e botte da orbi nel terzo capitolo della saga con Michael B. Jordan.	★★	2.937.730	2.937.760
2	The Whale Una storia di solitudine e riscatto con uno straordinario Brendan Fraser.	★★★★	605.346	1.520.842
3	Mummie - A spasso nel tempo Un film per i più piccoli ambientato nell'antico Egitto.	★★	466.515	1.364.773
4	Ant-Man and the Wasp - Quantumania Una nuova spettacolare avventura firmata Marvel.	★★★	415.380	5.434.610
5	Mixed by Erry Napoli, Anni 80: tre fratelli diventano i re della pirateria musicale.	★★★	247.617	247.617
6	Tramite amicitia Alessandro Siani ha inventato uno strano mestiere: l'amico a noleggio...	★★★	237.180	2.715.479
7	Non così vicino Strepitoso Tom Hanks nei panni di un vedovo dal carattere impossibile.	★★★	202.072	1.256.916
8	Demon Slayer: Kimetsu No Yaiba Un'avventura spettacolare tratta dal celebre manga.	★★	192.621	192.621
9	Empire of Light Olivia Colman è la superlativa protagonista del nuovo film di Sam Mendes.	★★★	191.343	191.343
10	Tutto in un giorno Penélope Cruz lotta per sopravvivere in un dramma che fa riflettere.	★★★	88.873	88.873

DATI IN EURO

Il Cinema Troisi vince la battaglia legale lunga 11 anni

Dopo 11 anni il Cinema Troisi di Roma ha vinto la sua battaglia legale: "Il Consiglio di Stato ha rigettato il ricorso presentato dalla proprietà dell'immobile contro il Mic - dichiara Valerio Carocci, presidente della Fondazione Piccolo America - in quanto palesemente infondato. Abbiamo una certezza: l'America non potrà più essere demolito, riconvertito e non diventerà mai una palazzina di parcheggi e mini-appartamenti. La sentenza conferma che la struttura "rappresenta una significativa e rara testimonianza di un momento ben preciso della relazione tra la storia dell'evoluzione della tecnica cinematografica e la storia dell'arte e dell'architettura". E intanto il cinema prosegue con la sua proposta culturale che il 29 marzo alle 20,45 vedrà il dialogo in streaming tra Noam Chomsky e Ken Loach che ci riprova dopo il problema tecnico del 20 settembre scorso, che non aveva reso possibile la presenza del filosofo americano. —



menti. La sentenza conferma che la struttura "rappresenta una significativa e rara testimonianza di un momento ben preciso della relazione tra la storia dell'evoluzione della tecnica cinematografica e la storia dell'arte e dell'architettura". E intanto il cinema prosegue con la sua proposta culturale che il 29 marzo alle 20,45 vedrà il dialogo in streaming tra Noam Chomsky e Ken Loach che ci riprova dopo il problema tecnico del 20 settembre scorso, che non aveva reso possibile la presenza del filosofo americano. —



“Padri e madri del film sembrano iper-protettivi ma in realtà proteggono soltanto se stessi
Dicendo sempre di sì si rischia di creare una generazione che usa i genitori come bancomat

parte degli esercenti ci sia una fiducia rinnovata. Se si fanno film buoni, intriganti, il pubblico al cinema ci va. Vedere un film a casa è un'altra cosa, andare al cinema ci fa sentire parte di una comunità, ci stimola la riflessione collettiva, che ha un significato diverso». **Il momento storico è difficile, cosa si augura per lei e per le nuove generazioni?**

«Mi auguro che i nostri figli possano crescere in un mondo tollerante, che accoglie, che non chiude, che apre alla differenza e alla diversità, valorizzandola invece di svilarla. Dobbiamo insegnare ai nostri figli ad accogliere ciò che è differente da noi. Se non facciamo così, non ne usciamo, rischiamo di vivere in un mondo sempre più freddo, più cinico». **Le tragedie del mare confermano questo rischio.**

«Sono cose terribili, immagino che ci hanno devastato». **Ha girato un corto che ha ricevuto molti premi, tra cui un Nastro d'Argento, pensa che potrebbe scegliere di dedicarsi alla regia?**

«Sì, è una strada che voglio seguire, un'idea su cui sto lavorando, devo trovare il soggetto giusto che mi colpisca al cuore, ma non voglio prenderla alla leggera, girare il corto ha sbloccato una parte creativa che è in me ed è importante».

Lei e sua moglie Francesca Barra siete spesso al centro dell'attenzione dei social, come gestite questo rapporto?
«I social sono un territorio vasto, per i casi più gravi, in cui ci sono state vere e proprie diffamazioni, siamo andati in tribunale, consapevoli che chi arma gli odiatori non lascerà comunque mai in pace nessuno. Per il resto cerchiamo di continuare a dare il buon esempio con la correttezza, la coerenza, il professionismo, riconoscendoci nei nostri valori e fregandocene del resto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PERSONAGGIO

Luciano Ligabue

"La vita ha vinto sulla pandemia Campovolo è stato il nostro lieto fine"

Esce al cinema il 20, 21 e 22 marzo il film che racconta il mega concerto dopo il lockdown "È il ritratto della gioia e dello sfogo di quel giorno dopo mesi di angoscia"

MICHELA TAMBURRINO

«**T**rent'anni in un giorno, non ci stanno». Forse no, però se quei trent'anni sono quelli di Luciano Ligabue, forse si riesce ad assaporarne il profumo. Bella la sua vita che Luciano non ne vorrebbe mai un'altra e infatti canta tanta fortuna, quella d'aver afferrato in un'infilata canzoni «impalpabili e indomabili. Nessuno può sapere quanto durerà quella canzone o se lascerà un segno. Però, se solo avrà fatto compagnia a quanti l'hanno ascoltata facendoli sentire meno soli, allora il suo compito l'avrà svolto».

Luciano Ligabue è tornato a nove mesi dal sospiratosissimo concerto di riapertura con un film celebrativo che lo racconta in una sola notte, quella di Campovolo 2022, «Ligabue 30 anni in un giorno», Campovolo 2022», un evento in sala dal 20 al 22 marzo, una produzione Friends&Partners e Riservarossa, in collaborazione con Vision Distribution. In due ore c'è il concentrato di una vita che si è aperta a Correggio non lontana da Reggio Emilia e dopo tanti giri e 800 concerti li è tornata. Tre ore, sei duetti, tre band, un mare di gente a dimostrare che sul mondo lo-



«Ligabue 30 anni in un giorno, Campovolo 2022» è il film girato da Marco Salom. Ligabue tornerà in estate in concerto negli stadi, il 5 luglio a Milano e il 14 luglio a Roma

“

LUCIANO LIGABUE

Il vero protagonista del film è il pubblico l'ho visto lasciarsi andare al forte bisogno di normalità dopo due anni fermi

ro sono capaci di ballare. Esoterismo, magia, certe notti in Emilia, gli amici e quelli che non ci sono più, da quel primo concerto dell'8 febbraio 1987 il mito si è andato alimentando. «Immaginate di vivere per un solo motivo e che quello d'improvviso vi sia vietato per due anni. Due anni senza progetti e allora ti guardi indietro, allora ti viene di scrivere un'autobiografia, di fare un film che quegli anni li fermi per sempre. Ecco, dopo i divieti per Covid, questo film fotografa la frustrazione, l'ansia da prestazione e l'impazienza dei giorni

precedenti ma, soprattutto, la gioia e lo sfogo di quel giorno. Le face sul palco e le face sotto. Il film curato da Marco Salom e che ho contrastato in tutti i modi, restituisce parecchia della nostra storia». Quella che ha coinvolto Francesco De Gregori, Elisa, Loredana Bertè, Eugenio Finardi, Gazzelle, Marco Pagani, tutti a scavare nei loro ricordi e a cantare. Si sente l'emozione del Liga, che di suo sarebbe anche un bravo regista e un appassionato conoscitore di cinema ma in questo caso, dirigere la propria vita sul palco sarebbe stato troppo.

Si tocca il rapporto che lui, le band e il pubblico di innamorati ha con Campovolo. «Campovolo è uno spettacolo enorme con un pubblico immenso. Nella città in cui vivo e in cui ho festeggiato le tappe più significative della mia vita artistica. Ma questa volta il significato era sovraccaricato. Sentivo forte il bisogno della normalità e della celebrazione della vita. In un ritornello canto "Abbiamo vinto noi", è la vita che chiede spazio oltre quello che abbiamo vissuto e quello che abbiamo perso. E ho visto il pubblico che si lasciava andare». Difficile, dice Ligabue, spiegare che si prova quando dividi il palco con le tue band, persone che hai scelto e alle quali vuoi bene, «un'esperienza di condivisione unica, il palco ha le sue emozioni che poi vanno al pubblico e poi tornano indietro. È il pubblico il protagonista che più mi ha colpito nel film, vado a cercare le facce, quel tipo di gioia, di presenza». Lui comunque lo chiama film di genere musicale, ma non lo dice con disprezzo come di serie B anzi con affezione, più di quella che mette nel raccontare il lungometraggio del suo esordio alla regia: «Una cosa sono le mie canzoni cinematografiche, una cosa è studiare, capirci di cinema e un'altra e mettersi dietro la macchina da presa. Per Radiofreccia mi sono ritrovato sul set con una troupe romana e lo vedevo nei loro guardi che mi stavano dicendo, "Ecco, questo sta facendo due film in uno: il primo è l'ultimo". Invece ne ho fatti altri due, a distanza di anni però. Recitare? Me lo hanno chiesto tante volte ma io non riesco, nei videoclip per esorcizzare l'imbarazzo, cammino, cammino e basta. Una volta persino per Marco Tullio Giordana, che io stimo moltissimo, dovevo fare un protagonista, mi pare un carcerato che poi non ricordo che gli succedeva. Gli dissi dino, "non sai quanto è meglio per te, oltre che per me" gli dissi così».

Il 5 luglio Luciano Ligabue torna in concerto negli stadi dopo cinque anni, allo stadio di San Siro a Milano e il 14 allo stadio Olimpico di Roma. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINQUE DATE LA PROSSIMA ESTATE, MA NEI LIVE SONO VIETATI I CELLULARI

Bob Dylan torna in Italia, spegnete i telefoni

LUCADONDONI

La prossima estate Bob Dylan passerà dall'Italia per ben 5 tappe del tour mondiale *Rough and rowdy ways* ma, prima ancora che si scatenino le pretese, gli spettatori sono avvertiti da poche parole, nero su bianco: «Importante avvertenza: durante la serata è vietata ogni ripresa audio, video e fotografica. Questo concerto è un "Phone Free Show", i telefoni non sono ammessi in sala durante il concerto». Il 3



Bob Dylan, 82 anni a maggio

l'4 luglio Dylan sarà a Milano al Teatro Arcimboldi, il 6 luglio in piazza Napoleone a Lucca per il Summer Festival, il 7 all'Arena Santa Giuliana di Perugia per Umbria Jazz e infine il 9 luglio a Roma all'Auditorium Parco Della Musica. Ancora una volta avremo l'occasione di ascoltare le ballad del premio Nobel Robert Zimmerman. Ancora una volta ci chiederemo se l'artista guarderà in faccia il suo pubblico (adorante), come per lo scorso tour, ammiccherà di tanto in tanto rega-

lando sguardi severi resi taglienti dal kajal pennellato sulle palpebre. Intanto, ecco come funziona il «phone free concert»: il personale della Yondr (la compagnia di custodia per telefoni ingaggiata per l'occasione) vi farà spegnere il telefono per poi metterlo in una custodia, sigillata e sicura, che si può tenere per tutta la serata. In caso di emergenza si può sbloccare la custodia in qualsiasi momento, ma solo andando in un'area dedicata e segnalata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RE CARLO NOMINA BRIAN MAY CAVALIERE

A meno di un anno da quanto la defunta Regina Elisabetta apparve sullo schermo battendo il ritmo di "We Will Rock You" dei Queen, il chitarrista e cofondatore della band Brian May, 75 anni, ha ricevuto a Buckingham Palace il titolo di cavaliere da Re Carlo.

Fax: 06 4720344
e-mail: cultura@ilmessaggero.it



MACRO

Giovedì 16 Marzo 2023
www.ilmessaggero.it

IL PERSONAGGIO

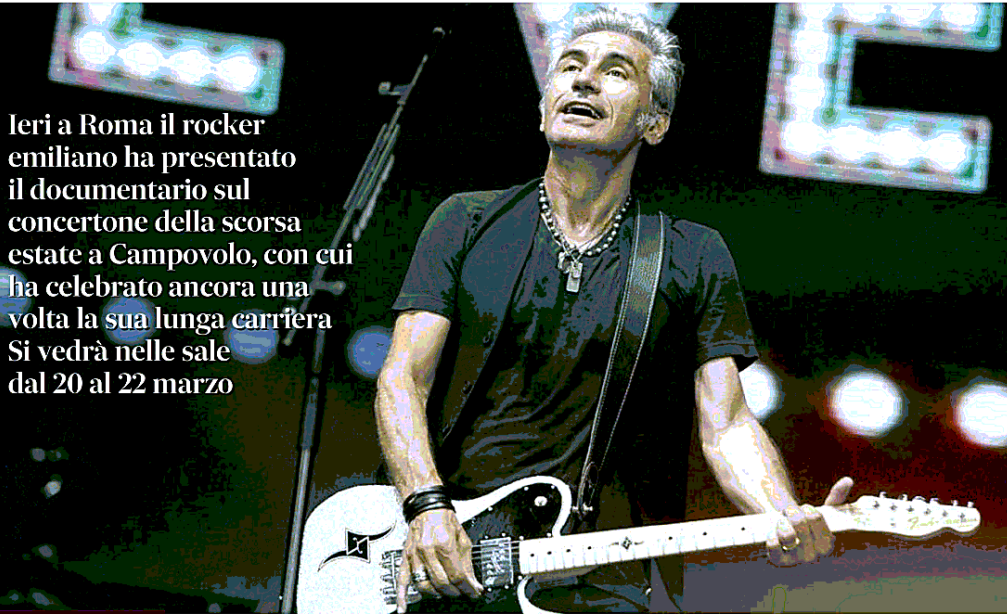
I concerti come rapporti amorosi. Il digiuno come una lunga astinenza. È il più classico dei luoghi comuni del rock'n'roll, ma per Ligabue rende bene l'idea dei tre anni di attesa legati alla pandemia vissuti per poter «togliere il tappo» e celebrare i suoi trent'anni di carriera dal vivo. Lo dice il 63enne rocker di Correggio all'inizio di *30 anni in un giorno* - Campovolo 2022, il film che dal 20 al 22 marzo, solo per tre giorni, farà rivivere al cinema le immagini del concerto del 4 giugno scorso davanti a 103.009 fan sul palco della neonata Rcf Arena, battezzata proprio da lui nell'area che più volte è stata teatro di alcuni suoi grandi raduni: «Prova a pensare a quello che ti piace fare di più nella vita. Probabilmente avrà a che fare con il sesso. Immagina che per tre anni ti venga impedito di farlo. Poi pensa che un giorno ti venga detto che puoi finalmente rivivere quell'esperienza. Ecco, io Campovolo l'ho vissuto così. Con rabbia, frustrazione e infine ansia da prestazione».

DA SPETTATORE

Stavolta Ligabue non è dietro la cinepresa, come avvenuto in passato per *Radiofreccia*. Da zero a dieci o *Made in Italy*. Ma davanti. Protagonista della sua storia, che ieri ha vissuto anche da spettatore, alla proiezione in anteprima del film al cinema Barberini a Roma, seguita da un incontro di dieci minuti alla presenza dei fan durante il quale, però, la voce di *Certe notti* ha evitato di rispondere a qualsiasi domanda: «È un docu-film musicale. Con un lieto fine. Ho capito quanto debba essere grato rispetto a quello che ho vissuto», ha spiegato Ligabue a proposito del film, girato da Marco Salom, regista di svariati suoi videoclip, che con le sue telecamere ha seguito il cantautore e la sua band durante i preparativi del concerto e nel backstage. «Trent'anni in un giorno non ci possono stare, ma sia quel concerto che questo film restituiscono parecchia della mia storia», spiega lui. Trent'anni in un giorno non ci possono stare, e infatti

NEL FILM ANCHE I DUETTI CON DE GREGORI, FINARDI ED ELISA. «HO CAPITO QUANTO DEBBA ESSERE GRATO PER TUTTO QUELLO CHE HO VISSUTO»

Ieri a Roma il rocker emiliano ha presentato il documentario sul concertone della scorsa estate a Campovolo, con cui ha celebrato ancora una volta la sua lunga carriera. Si vedrà nelle sale dal 20 al 22 marzo



Luciano Ligabue, 63 anni, dal 20 al 22 marzo porta nelle sale del circuito Uci Cinemas il film concerto "30 anni in un giorno", testimonianza filmata del live del 4 giugno 2022 alla presenza di oltre centomila appassionati. Diretto da Marco Salom è il racconto della festa che ha celebrato tre decenni di carriera del cantautore emiliano. Nel film compaiono anche Gazzelle, Francesco De Gregori, Elisa, Eugenio Finardi, Loredana Berté



«30 anni di sogni di rock and roll»

Ligabue si è preso quattro anni per celebrare la ricorrenza, tra due autobiografie (*È andata così* - Trent'anni come si deve del 2020 e *Una storia del 2022*), una serie (*È andata così*, su RaiPlay nel 2021), un musical (*Balliamo sul mondo*, in teatro nel 2019), una raccolta (77+7, uscita nel 2020, la terza della sua carriera) e, appunto, il concerto.

GLI OSPITI

Da *Balliamo sul mondo* a *Piccola stella senza cielo*, passando per i duetti con Francesco De Gregori su *Buonanotte all'Italia*, con Loredana Berté su *Ho smesso di tacere*, con Elisa su *A modo tuo*, con Mauro Pagani su *Il mio nome è mai più*, con Eugenio Finardi su *Musica ribelle* e con Gazzelle su *L'amore conta*, in due ore di film le canzoni e i momenti dello show - sia del palco che del backstage - si alternano a interviste,



Ligabue sul palco e, a sinistra, la locandina di "30 anni in un giorno"

aneddoti e contributi dei membri delle tre storiche band del rocker, il Gruppo, i Clandestino e La Banda: «Con il covid non ho potuto guardarmi avanti, solo indietro o ai lati - si giustifica lui - un'astinenza mai conosciuta. È stato un processo così intenso che ho avuto il bisogno di metterlo nero su bianco».

IL COVID

Il covid ad un certo punto l'ha anche preso. È successo lo scorso novembre, durante il tour europeo. A Parigi è rimasto bloccato in hotel, in stanza solo con una chitarra trovata a un mercatino dal manager Claudio Maioli: «Ha pensato che potesse farmi un po' di compagnia. Spero potessi scrivere qualcosa. In effetti un pezzo l'ho scritto». Non è dato sapere se e quando uscirà né quali siano i prossimi progetti del rocker: «Un nuovo film? È vero, non

ne faccio uno da cinque anni, ma tra quello e il precedente ne erano passati sedici», sorride sornione, prima di rivelare - a proposito dei suoi rapporti con il cinema - di aver rifiutato in passato un ruolo da protagonista in un film di Marco Tullio Giordana («Avrei dovuto interpretare un ex carcerato. Gli dissi: "Non sai quanto mi piacerebbe, ma è meglio anche per te che io non lo faccia"»).

OLIMPICO E SAN SIRO

Intanto ci sono due date cerciate in rosso sul calendario, quelle del 5 luglio e del 14 luglio, quando tornerà ad esibirsi dal vivo rispettivamente a San Siro a Milano e allo Stadio Olimpico di Roma: «Sono gli stadi in cui ho fatto più concerti. Ci torno dopo quattro anni». Magari, stavolta, con un disco nuovo. Per tornare finalmente a guardare almeno al presente, se non al futuro.

Mattia Marzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CANTANTE DI "CERTE NOTTI" RIVELA: «IN PASSATO HO RIFIUTATO UN RUOLO OFFERTO DA MARCO TULLIO GIORDANA»

IL CARTELLONE

«Abbiamo già delle certezze. Anche piuttosto grosse. Non ci risparmierebbe», avevano promesso l'anno scorso gli organizzatori di Umbria Jazz, svelando di avere più di un asso nella manica per festeggiare in grande stile i cinquant'anni della storica kermesse perugina. Detto, fatto. Ieri è stata annunciata il clamoroso arrivo nel capoluogo umbro di Bob Dylan: il leggendario cantautore statunitense arriverà in Italia a luglio con il tour legato al suo ultimo album *Rough and Rowdy Ways* - il trentanovesimo della sua carriera - e farà tappa anche all'Arena Santa Giuliana, che ospiterà gli eventi più importanti del festival. Il Premio Nobel sarà a Perugia il 7 luglio, inaugurando con il suo show l'edizione del cinquantennale. Dylan torna in Italia a cinque anni dal suo ultimo passaggio:



Bob Dylan, 81 anni, sarà in tour in Italia a luglio: il 3 e 4 al Teatro degli Arcimboldi di Milano, il 6 luglio al Lucca Summer Festival e chiuderà poi la sua mini-tournée il 9 luglio a Roma nella Sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica, dove è già stato nel 2018 (i biglietti saranno in vendita dalle ore 10 di sabato 18 marzo).

quello a Umbria Jazz sarà il quarto dei cinque concerti italiani dell'86enne cantautore, che si esibirà il 3 e 4 luglio al Teatro degli Arcimboldi di Milano, il 6 luglio al Lucca Summer Festival e chiuderà poi la sua mini-tournée il 9 luglio a Roma nella Sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica, dove è già stato nel 2018 (i biglietti saranno in vendita dalle ore 10 di sabato 18 marzo).

VIA I CELLULARI

Saranno concerti da vivere appieno, rinunciando per un paio d'ore al cellulare: i dispositivi elettronici dei fan, come per tutti i concerti del tour di Dylan, saranno chiusi all'interno di una custodia, che potrà essere ri-

perta solamente in caso di emergenza dai membri dello staff o al termine dello show.

«I nostri occhi si aprono un po' di più e i nostri sensi sono leggermente più acuti quando perdiamo la stampella tecnologica a cui ci siamo abituati. E sì, è obbligatoria e non negoziabile», fa sapere Dylan tramite il suo promoter italiano, D'Alessandro & Galli. Quello della voce di *Blowin' In The Wind* sarà il nome di punta del cartellone della cinquantesima edizione di Umbria Jazz, che si preannuncia storica. Sul palco dell'Arena Santa Giuliana il 9 luglio arriverà l'82enne Herbie Hancock, poi il 10 sarà la volta di una superstar del pop come Mika. Il 13 e 14 luglio spazio ri-

spettivamente al rock di Ben Harper e dei suoi Innocent Criminals e a quello dell'ex Police Stewart Copeland con uno show che vedrà il batterista rileggere in chiave orchestrale le hit della band. Attesa per Paolo Conte: l'86enne cantautore astigiano si esibirà a Umbria Jazz il 15 luglio. E poi Stefano Bollani e Kyle Eastwood (8/7), Brad Mehldau Trio e Brandford Marsalis (11/7), Rhiannon Giddens con Francesco Turrisi e gli Snarky Puppy (12/7) e Joe Bonamassa (16/7). E sono solamente i primi nomi annunciati.

M. Mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CANTAUORE AMERICANO SARÀ IN ITALIA DAL 3 LUGLIO PER CINQUE CONCERTI A ROMA SI ESIBIRÀ IL 9 ALL'AUDITORIUM

Ida Di Grazia

ROMA - «Trent'anni in un giorno non ci stanno, il titolo va bene, perché un titolo va dato ma fortunatamente dietro c'è tanto altro». Luciano Ligabue ha presentato in anteprima ieri sera al cinema Barberini di Roma il suo docufilm musicale prodotto da Marco Belardi per Bamboo Production e diretto da Marco Salom, che arriverà nelle sale il 20, 21 e 22 marzo. Il film è una celebrazione dei successi del cantante, ma anche e soprattutto un'esigenza di fissare un momento indimenticabile come quello di Campovolo, nella nuova RCF Arena di Reggio Emilia, che ha visto Ligabue esibirsi davanti a 100.000 fan, ma soprattutto dopo più di due anni di stop a causa della pandemia.

«Abbiamo organizzato uno dei primi eventi dopo le famose riaperture, dentro c'era tutto, rabbia, ansia, gioia, ma anche tutta la voglia di tornare a fare quello che abbiamo sempre amato - ha raccontato Ligabue - dopo due anni di apnea il tappo lo togliamo



«Tutti insieme a Campovolo abbiamo ballato sul mondo»

Nelle sale il film "30 anni in un giorno". A luglio live a Roma e Milano

noi, riavvolgiamo il nastro e ... balliamo sul mondo». Nei due anni di stop in cui la musica si è fermata e il settore

della musica è stato quello che ha più subito conseguenze, Ligabue ha pubblicato la sua autobiografia: «Non tendo andare avanti ho dovuto

guardare indietro e mi sono reso conto, forse per la prima volta, di quanto sia grato alla vita, di quanto sia stato fortunato e così è nata "Non

cambierei la mia vita con nessuno». Ho un'immagine che non dimenticherò mai, salgo sul palco, dovevo presentare questa canzone che al centro del brano ha "Abbiamo vinto noi": c'è ancora la luce del giorno, vedevo tutto il pubblico davanti a me benissimo e ho sentito tutta la liberazione di urlare quell'abbiamo vinto noi».

Tra un ricordo di chi non c'è più, come Luciano Ghezzi, l'ex bassista storico di Ligabue e dei ClanDestino, c'è spazio anche per sei ospiti speciali: Loredana Bertè, Elisa, Francesco De Gregori, Eugenio Finardi, Mauro Pagani e Gazzelle. Dall'8 febbraio del 1987, quando Ligabue calcò il primo palco ad oggi, sono passati più di 30 anni con oltre 800 concerti e nel mezzo ci sono sempre loro, i fan che lo accompagnano da sempre, sono "quelli là, quelli tra palco e realtà". A luglio Ligabue tornerà live con due concerti negli stadi: il 5 luglio al San Siro Milano e il 14 luglio all'Olimpico di Roma.

riproduzione riservata ©

IL RITORNO



Bob Dylan live in Italia per 5 concerti in estate

ROMA - Bob Dylan ha annunciato 5 concerti estivi che lo porteranno a presentare sui palcoscenici del nostro paese l'album "Rough and Rowdy Ways". Il cantautore di Duluth si esibirà in due serate consecutive, il 3 e il 4 luglio, al Teatro degli Arcimboldi di Milano per poi prendere il palco di due dei più prestigiosi festival italiani: Lucca Summer Festival, il 6 luglio, e Umbria Jazz, il 7. Dylan concluderà la serie di concerti che lo riporterà in Italia dopo 5 anni a Roma, nella Sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica, il 9 luglio. "Rough and Rowdy Ways", l'album pubblicato da Dylan nel giugno 2020, è stato descritto da gran parte della critica internazionale come uno dei migliori album pubblicati negli ultimi anni dal cantautore Premio Nobel.

VIVERE A PORTA DI ROMA



LA CASA CHE NON AVRESTI MAI PENSATO DI TROVARE

un irripetibile stile di vita e un ottimo investimento



ELEVATO COMFORT ABITATIVO



APPARTAMENTI PER OGNI ESIGENZA



IMMERSO NELLA NATURA



RISPARMIO ENERGETICO



FINITURE DI DESIGN

Tante soluzioni a disposizione per te

MONOLOCALE
a partire da
€ 120.000

BILOCALE
a partire da
€ 148.000

TRILOCALE
a partire da
€ 245.000

Possibilità di Posti auto esterni e/o Box auto

Arredo completo in omaggio

ANTICIPO € 10.000 MUTUO 30 ANNI

RATA MENSILE *
Per monocale
€ 420,00

RATA MENSILE *
Per bilocale
€ 527,00

RATA MENSILE *
Per trilocale
€ 898,00

SALVO APPROVAZIONE*
I dati bancari sopra indicati sono stimati da MutuiOnline.it alla data odierna sulla base dei tassi di riferimento (Euribor, BCE, Eurirs) aggiornati ad oggi; sono da considerarsi dunque indicativi e non costituiscono un'offerta da parte della Banca o di Intermedia.

INTERMEDIA
GRUPPO CALTAGIRONE
L'ESPERIENZA E DI CASA

NO PROVVIGIONI

INFOPOINT Via Adolfo Celli, 18. Aperto dal lunedì alla domenica
9:30-19:00. Prenota il tuo appuntamento allo **06 87148397**
email tal@intermediagruppocaltagirone.it

SCOPRI TUTTE LE NOSTRE OFFERTE SU: **INTERMEDIAGRUPPOCALTAGIRONE.IT**

L'ANNUNCIO



Måneskin: tour mondiale tra Usa, Canada e Giappone

ROMA - I Måneskin annunciano la loro prima tournée mondiale, il RUSH! World Tour. Il gruppo romano dal prossimo settembre si esibirà nei palazzetti di Giappone, Canada e Stati Uniti, toccando templi della musica internazionale come il Madison Square Garden a New York. La band tornerà poi in Sudamerica, questa volta nelle più grandi arene e stadi, e debutterà in Australia. In Italia quest'estate saranno protagonisti di 5 date negli stadi: il 16 luglio allo Stadio Rocco di Trieste, 20 luglio e 21 luglio allo Stadio Olimpico di Roma, il 24 luglio e 25 luglio allo Stadio San Siro di Milano. A chiusura del cerchio, le esibizioni nei celebri Primavera Sound in Spagna (il 3 giugno a Barcellona e il 10 giugno a Madrid) e Glastonbury Festival in UK (21-25 giugno a Pilton, Somerset).

Massimiliano Parente

RADIO DA RIDERE

L'ironia surreale di Lillo e Greg trasforma «610» in un super show

Da vent'anni la trasmissione di Rairadiodue regala una comicità davvero dissacrante

Avete mai sentito Benigni che legge *Topolino*? Conosce il stilista Frankie Porello? E Gigio, lo Stornellatore Triste che scrive stornelli dove racconta di un bambino che finisce sotto un camion, «perché la vita è fatta anche di queste cose»? E l'APIG, l'associazione per la difesa dei gay il cui rappresentante ci tiene a precisare di essere etero? E Giuseppina Baratro, una vecchietta con una vita da vecchietta ma che scrive i testi di terrificanti canzoni Death Metal? E poi è vero che i comici italiani sono tutti politicamente corretti?

Per me gli italiani si dividono in due categorie: quelli che impazziscono per *610*, e quelli che non conoscono *610*, e impazziscono appena gli fai ascoltare *610*. No, non è un codice segreto, né un numero di emergenza, ma la trasmissione radiofonica più strepitosa del mondo. Anche perché definirlo trasmissione radiofonica è riduttivo. Va in onda su Rai Radio 2, due volte a settimana, mentre fino a pochi anni fa era addirittura quotidiana, e quest'anno compie vent'anni. Molti comici si sono formati lì, tra cui il bravissimo Valerio Lundini, che è anche uno degli autori (e deve molto a loro).

Ma il centro della trasmissione sono Lillo e Greg, ossia Claudio Gregori e Pasquale Petrolò, (che potete vedere al vivo nel nuovo spettacolo al Teatro Olimpico a Roma, *Il mistero dell'assassino misterioso*, dal 19 aprile al 14 maggio). Non c'è niente di vero in quello che sentite, sono gag perf-

«Sì». «Quindi Claudio Villa ha scritto la teoria della relatività?». «Sì». «La risposta è sbagliata, era Albert Einstein!». Il concorrente protesta: «Ma io lo sapevo, mi ha depistato lei!». «E se ti dico di buttarti al fiume?». Lillo ha una comicità spontanea, un talento naturale, Greg come comico è a livello dei grandi comici anglosassoni, non solo Ricky Gervais, Louis CK, ma anche dei surreali James Acaster e David Sloss. Inoltre si esibisce in concerti di Rockabilly, Elisabetta Sgarbi sta pensando di lanciarlo a Sanremo come ha fatto con gli Extraliscio (Amadeus, se leggi ascoltami).

Claudio Gregori, il vero intellettuale del duo, scrittore di pezzi geniali, contrapposto all'umorismo romanesco del simpaticissimo e paffutello Lillo (che nel frattempo ha ottenuto un enorme successo con Posaman, creazione fantastica

con solo cinque pose da supereroe), sempre preso di mira dalle provocazioni geniali di Greg, è irresistibile. È di Greg l'*Enciclopedia De Gambrius*, un'Enciclopedia di migliaia di volumi che possiede solo Greg, e questa cosa non convince Lillo, che alla fine del brano chiede «me la fai vedere? No, scusa ora non posso, devo rimetterla nella teca». Perché ogni volume ha una teca, ognuno essendo rilegato in modo particolare, tipo mortadella od orata, e va tenuto alla temperatura giusta. Greg fa legge in diretta, unico possessore di questa enciclopedia che contiene tutto lo scibile umano.

CLASSICI DEMENZIALI

Si va dalla «Mitologia Greca» alla saggezza del Capo Estiquaatsi

Non posso non citarvene una voce (io fossi Mondadori, Einaudi, Rizzoli, Bompiani la pubblicherei davvero), quella dedicata a personaggi espunti dall'Eineide o dall'*Odissea*. Per esempio c'è il LILLAOCOONTE o LILLOCOONTE: «Bieco personaggio dell'Eneide, tagliato da Virgilio che lo considerò deprecabile e inutile per la sua opera, classificandolo con le sue stesse parole sicut stercus: come cacca. Era un maleodorante e ricco abitante di Ilio, chiamata poi Troia. Fu proprio Lillaocoonte ad imporre il nuovo nome quando, rifiutato da una sua cortigiana, volle che fosse evidente che razza di donne secondo lui vivessero in quella città. Deve le sue ricchezze al suo lavoro di viscido usuraio, attività osteggiata dai due figli e per questo Lillaocoonte li fece stritolare da due serpenti marini inviati da Poseidone, mentre

egli improvvisava un balletto. Atena, mossa a compassione, li faceva resuscitare ogni anno e ogni anno il padre li faceva stritolare. Finché Lillaocoonte chiese a Poseidone di inviargli un terzo serpente marino per porre fine a questa reiterazione, ma il terzo serpente stritolò lui».

Ma anche GREGHEA o L'ECCELISO: «Meraviglioso personaggio della Mitologia Greca (la branca più bella e nobile della Mitologia Greca) e designato protagonista dell'*Eneide*. Virgilio lo sostituì con Enea quando, a poema ultimato, si rese conto di quanto la sua luce offuscasse tutti gli altri e che nessuno avrebbe seguito la trama nei punti in cui non sarebbe comparso. Gregha era un semidio, ma non si sa con esattezza di quale dio fosse figlio, poiché tutto l'olimpò se ne attribuiva la paternità. Comprendendo le ragioni di Virgilio, prima di essere sostituito, Gregha suggerì al proprio autore l'idea del Cavallo di Troia quale vincente espediente narrativo di imperitura memoria».

Il bello è che potete ascoltare anche puntate di vent'anni fa, come fossero di oggi, perché la vera comicità non scade. Ovviamente non manca la rubrica fissa del Grande Capo Estiquaatsi, grande Capo Indiano inventato da Greg che parla sempre in terza persona. Lo conoscete? Estiquaatsi pensa che voi essere persone molto informate. Non lo conoscete? Estiquaatsi pensa che non tutti possono conoscere tutto ma basta ascoltare *610* su Radio 2.

il commento

SOLO VELTRONI
SCRIVE PIÙ
DI CHATGPT

di Alessandro Gnocchi

Gli studiosi indaffarati con le ricerche sull'intelligenza artificiale, tipo l'ormai celebre ChatGPT, dovrebbero prendere in esame il caso di Walter Veltroni. L'ex leader del Partito democratico ha infatti una infinita capacità produttiva, in campo artistico. Era appena atterrato nelle redazioni un giallo, un giallo alla Veltroni, cioè dove sono tutti buoni, anche i killer, ed ecco che arriva il comunicato stampa del nuovo film. Si intitola *Quando*, tratto da una «opera letteraria» di Walter Veltroni, sceneggiatura di Walter Veltroni, regia di Walter Veltroni. Questa la trama: «La giovane vita di Giovanni va in pausa nell'estate del 1984 a San Giovanni, durante il dolore collettivo per la morte di Enrico Berlinguer, per colpa dell'asta di una bandiera finita tragicamente sulla sua testa. Dopo 31 anni si risveglia dal coma, ed è come una nuova rinascita, da adulto». Ricorda il film *Goodbye Lenin* a parte la storia tragica dell'asta caduta sulla testa di Giovanni, questa è sicuramente una idea tutta di Veltroni. Siamo appena a marzo, a questo ritmo c'è posto minimo per un altro libro e per un paio di documentari. Il tutto al netto del costante impegno come editorialista del *Corriere della sera* e ospite itinerante nei talk show, specie *Otto e mezzo*, dove Lilli Gruber ha sempre un occhio di riguardo per le opere d'arte di Walter Veltroni. Dal 2003 a oggi, puntuale come le tasse, Veltroni ha pubblicato quindici romanzi, sette saggi, dodici pellicole. Nel tempo libero ha doppiato il personaggio di Rino Tacchino nel film *Chicken Little* e fatto da voce narrante nel documentario *Caro presidente*. Ci ha provato anche con la radio, *RaiRadioRicorda*, programma di Walter Veltroni condotto da Veltroni Walter su Rairadiouno. In televisione ha invece ottenuto un memorabile flop con la trasmissione *Dieci cose*, prima serata su Raiuno. Visto che era andato non male, ma malissimo, la Rai ha pensato bene di affidargli un altro flop, però in seconda serata, *Gli occhi cambiano*, sei documentari scritti, ideati e diretti da Walter Veltroni, perché Veltroni Walter ha questo di bello: fa tutto lui, così la colpa è solo sua. Non è escluso che, per fargli fare flop in tutte le fasce orarie, non si pensi a un programma in terza serata. Che vialè Mazzini almeno ci pensi. Ora, è chiaro che nessuna intelligenza artificiale, in un periodo così limitato, sarebbe in grado di produrre opere di Walter Veltroni alla stessa velocità con cui le ha prodotte Walter Veltroni stesso.

TALENTO

Greg (a sinistra) e Lillo, coppia tutta da ridere (ma occhio anche a come suonano il rockabilly)



SCALETTA FOLLE

Ci sono quiz dove si può solo sbagliare e anche le pubblicità sono finte

no le pubblicità. Anche quelle editoriali, come «Corri in edicola», per comprarti una rivista su come diventare dei veri cafoni, o per costruirti un castello, in ogni fascicolo c'è un mattone, dopo 20mila fascicoli avreste il vostro castello finito. *610* si sintonizza anche con varie radio (inventate), tra le più esilaranti Radio Coatta Classica, con DJ Spinetta (Greg) che in romanesco commenta con i radioascoltatori Bach, Beethoven, Mozart, coltissimi e coattissimi.

Anche le pubblicità sono finte, eppure incredibilmente verosimili, lette (e scritte) da Greg, vere e proprie truffe, e contestate da Lillo («scusa Greg, non ho capito l'offerta»). C'è Ermes del Monte Castagna, unico critico di «cinema di menare», che se non lo assecondi ti rompe i denti, e critica tutti i film dove non ci si picchia bene. Ci sono quiz (tutti i finti) come «E se ti dico di buttarti al fiume?», dove per esempio (ne cito uno a caso) viene fatta una domanda al concorrente (spesso Lillo) che viene depistato fino a fargli dire la risposta sbagliata. Tipo Greg legge la domanda: «Chi veramente ha elaborato la teoria della relatività?», il concorrente urla «Io so!» ma Greg «e se fosse una domanda trabocchetto?». «Cioè? Ora mi fai venire un dubbio». «Potrei dire che ha scritto la canzone *Granada*...». «Oddio... è... Claudio Villa?». «È la tua risposta?»

IN USCITA IL 20 MARZO

«Ligabue. 30 anni in un giorno»: arriva il film sul concerto di Campovolo

Dal 20 al 22 marzo nelle multisale del Circuito Uci Cinemas arriva *Ligabue - 30 anni in un giorno*, il film concerto che porta sul grande schermo le emozioni del live del 4 giugno 2022 alla presenza di oltre 100mila fan. Distribuito da Vision Distribution, il lungometraggio diretto da Marco Salom è il racconto di una vera e propria festa a Campovolo, nella nuova Rcf Arena di Reggio Emilia, che celebra i 30 anni di carriera del Liga. Alla proiezione del 20 marzo

alle ore 20 in 21 sale del Circuito al film evento si aggiungerà un contenuto assolutamente speciale: il collegamento in streaming con l'Odeon di Milano in cui Luciano Ligabue in persona presenterà il documentario che, come ha spiegato, «fotografa la frustrazione, l'ansia e l'impazienza dei giorni precedenti ma, soprattutto, la gioia e lo "sfogo" di quel giorno».



Elisa, Francesco De Gregori, Eugenio Finardi, Loredana Berté, Gazzelle, Mauro Pagani.

I momenti di live, la sua preparazione, i retroscena di quella incredibile giornata si alternano alle parole di Ligabue che ripercorre la sua carriera. Non mancano alcuni dei momenti salienti della serata che hanno visto sul palco alcuni degli amici di Ligabue come



MACRO

Cultura e Spettacoli

ilmattino.it cultura@ilmattino.it

Addio Caldwell, crooner soul Dylan, cinque show estivi in Italia

È morto a 71 anni dopo una lunga malattia, Bobby Caldwell, cantante dalla voce soul e gli occhi azzurri che lo avvicinavano ad un altro crooner famoso, Frank Sinatra, che ha ispirato la sua carriera con Ella Fitzgerald.

Il suo più grande successo «What you won't do for love» scritto nel 1978 è diventato un classico poi ricantato da tanti artisti; il refrain è stato campionato da altrettanti musicisti, tra cui il rapper, morto giovane in una

sparatoria, Tupac Shakur nella canzone postuma «Do for love». Caldwell ha anche scritto canzoni per artisti del calibro di Neil Diamond, Al Jarreau e Roberta Flack.

Il cantante e compositore newyorkese non era in grado di camminare da circa 5 anni, a causa del dolore dovuto a una neuropatia e a un tendine della caviglia strappato, probabilmente dopo una reazione avversa a un antibiotico.



Bob Dylan torna in Italia con cinque concerti estivi che lo porteranno a presentare «Rough and rowdy ways», l'album pubblicato nel giugno 2020, un capolavoro arrivato sino al primo posto dei dischi più venduti, grazie anche al singolo «Murder must foul». Il cantautore di Duluth si esibirà in due serate consecutive al teatro degli Arcimboldi di Milano il 3 e 4 luglio, per poi prendere il

palco di due dei più prestigiosi festival italiani: «Luca summer festival», il 6 luglio, e «Umbria jazz», il 7 luglio, in una occasione speciale: aprirà la cinquantesima edizione.

Dylan, impegnato nel suo «neverending tour», concluderà la serie di concerti italiani tornando dopo cinque anni a Roma, nella sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica, il 9 luglio.



Letteratura Gusto Ambiente Società Cinema Viaggi Architettura Teatro Arte Moda Tecnologia Musica Scienza Archeologia Televisione Salute

Per tre giorni nelle sale il film sul concertone di Campovolo 2022, poi il ritorno negli stadi: San Siro e Olimpico Sul palco con i suoi «friends», da De Gregori alla Bertè, ma il coprotagonista del documentario è il pubblico

Lorenza Fruci

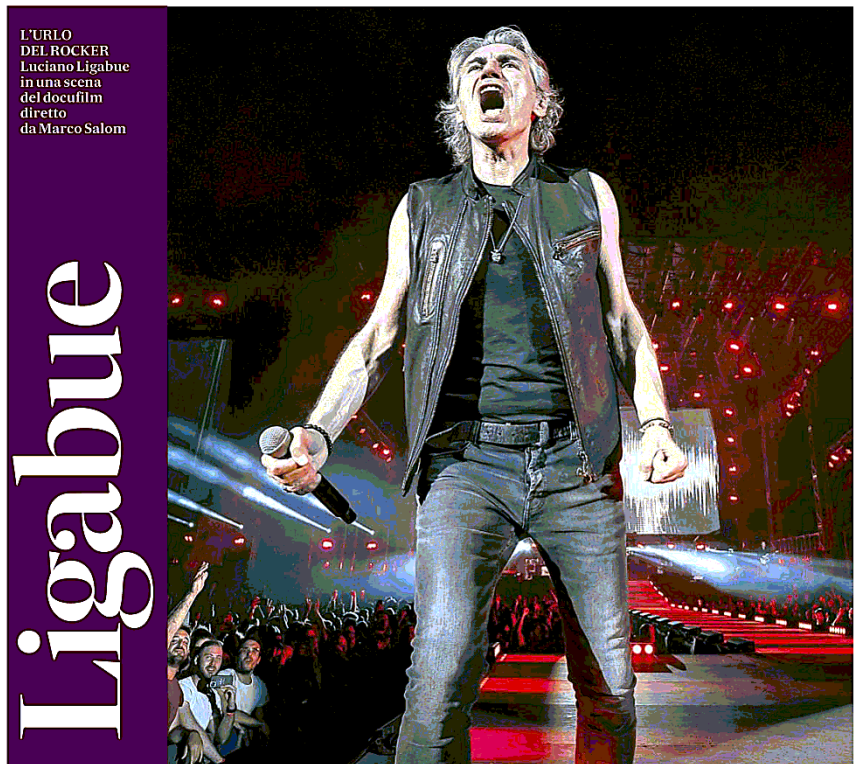
«Per la prima volta in vita mia ho fatto i conti con la mia storia», si confessa così il cantautore di Correggio nel docufilm «Ligabue. 30 anni in un giorno», sul grande schermo il 20, 21 e 22 marzo 2023. E poi aggiunge «Che mio padre pensasse che i musicisti sono tutti dei morti di fame ne sono certo. Perché abbia contraddetto a sé stesso regalandomi una chitarra acustica rimane un mistero». Il motivo, ce ne fosse ancora bisogno, qualcuno ne avesse ancora bisogno, si fa chiaro durante la visione del film, dove si ripercorrono i primi 30 anni di carriera di successo del cantante, regista e scrittore, con un diploma di ragioniere in tasca e un'esperienza da consigliere comunale alle spalle.

Il docufilm parte e gira intorno al concerto evento di Campovolo del 4 giugno 2022, il primo dopo lo stop per la pandemia da Covid, con cui il rocker intimista emiliano ha festeggiato questo traguardo importante della sua carriera insieme a più di 100.000 fan. Una festa in grande, a cui hanno partecipato anche amici e colleghi con cui ha condiviso tratti di questo percorso: Francesco De Gregori, Elisa, Loredana Bertè, Eugenio Finardi, Gazzelle, Mauro Pagani.

Il regista Marco Salom li ha intervistati, insieme ai suoi collaboratori e ai suoi musicisti che Ligabue chiama il «gruppo di moschettieri» con cui ha condiviso e condivide tournée, registrazioni e ore di prove con complicità. Ne viene fuori il ritratto di una sorta di famiglia allargata

IL CANTAUTORE CONFESSA: «QUELLA NOTTE PER LA PRIMA VOLTA HO FATTO I CONTI CON LA MIA VITA»

«Trent'anni in un giorno da rivedere al cinema»



L'URLO DEL ROCKER Luciano Ligabue in una scena del docufilm diretto da Marco Salom

Ligabue

che omaggia coralmente con i ricordi e aneddoti Luciano Ghizzoli, il musicista ironico e amabile scomparso, il grande assente del concerto.

«Rivendendomi nel film», commenta il Liga, «rivedo il cumulo di emozioni, dalla frustrazione all'impazienza, all'ansia da prestazione, che ha significato per me quel concerto. C'era bisogno di una celebrazione della vita. Quello che mi ha colpito di più del documentario è stato vedere le facce del pubblico perché io dal palco ne ho una visione parziale ed è stata una grande emozione». Il pubblico infatti è uno dei protagonisti del racconto, inquadrato, intervistato e descritto come rispettoso, educato e partecipativo. Lo scambio dell'energia tra Ligabue e i suoi fan è la chiave del suo successo. Così come il legame con la sua terra d'origine. Il concerto del 2022 è stato anche l'occasione per trasformare Campovolo nella RCF Arena Reggio Emilia, uno spazio creato per la musica con una pendenza che garantisce un'ottima visuale e un'acustica.

Il docufilm, che il regista definisce «film musicale», scorre sui grandi successi di Ligabue, dalle canzoni degli anni 90, come «Balliamo sul mondo», «Piccola stella senza cielo», «Leggero», fino all'ultimo «Non cambierei questa vita con nessun'altra», scritta di getto nella primavera del 2022, dopo aver terminato la sua autobiografia «Una storia», come una sorta di ringraziamento alla vita, che lo ha portato fino ad ora, sempre tra palco e realtà. Ne esce un ritratto di Ligabue che Mauro Pagani sintetizza così: «Un uomo grato, generoso, felice».

Il docufilm è una produzione Bamboo Production, Friends&Partners e Riservarossa e distribuito da Vision Distribution.

Lunedì 20 marzo Ligabue presenterà il docufilm e saluterà il pubblico del The Space Odeon di Milano e di un altro centinaio di sale di tutta Italia collegate in streaming. Ma poi subito di nuovo sul palco: prossimi concerti il 5 luglio allo stadio San Siro di Milano e il 14 luglio all'Olimpico di Roma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Legalmente

Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari

Ancona 071 2149811
 Lecce 0832 2781
 Mestre 041 5320200
 Milano 02 757091
 Napoli 081 2473111
 Roma 06 377081

legalmente@piemmeonline.it
 www.legalmente.net

PER LA PICCOLA PUBBLICITÀ E NECROLOGIE su

IL MATTINO RIVOLGERSI A:

Piemme MEDIA PLATFORM

Servizio telefonico tutti i giorni compresi i festivi dalle 9:00 alle 20:00

Numero Verde **800.893.426**

◇ **NAPOLI - Vomero**
 Servizi e Pubblicità Vomero
 Via S. Gennaro al Vomero, 18/B
 Tel. / Fax 081.3723136
 dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 20,30
 domenica 10,00-13,00 / 17,00-20,30

◇ **PORTICI**
 La Nunziata - Corso Garibaldi, 16
 Tel. 081.482737 - Fax 081.475919
 dal lunedì alla domenica dalle 8,30 alle 20,30

◇ **N. & D. Sasso**
 Tel. 081.7643047
 Dal lunedì al venerdì dalle 9, 00 alle 20.30
 Sabato 9.30 - 12.30 - 16.30-20.30
 Domenica 16.30-20-30

◇ Abilitati all'accettazione di CARTE DI CREDITO

Legalmente

Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari

Ancona 071 2149811
 Lecce 0832 2781
 Mestre 041 5320200
 Milano 02 757091
 Napoli 081 2473111
 Roma 06 377081

www.legalmente.net

Xte

A Mixer il Faccia a faccia con Villaggio

Oggi in seconda serata su Rai3 e il 22 marzo in prima serata su Rai Storia va in onda la nona puntata di "Mixer - Vent'anni di televisione", di e Giovanni Minoli. Protagonisti della serata, Paolo Villaggio, Raffaella Carrà, Rita

Pavone e Teddy Reno. Forti emozioni nel "Faccia a faccia" del 1985 con Paolo Villaggio, che racconta in quella circostanza la sua esperienza come padre di un tossicodipendente e coglie l'occasione per lanciare un messaggio di vicinanza e amore ai ragazzi e soprattutto alle loro famiglie che vivevano la sua stessa condizione.



Il film, nelle sale dal 20 al 22 marzo, fotografa il concerto del 2022

Ligabue

Un palco per il futuro, "30 anni in un giorno"

«Ho sempre usato Campovolo per festeggiare le mie tappe
È il ritratto della gioia e dello sfogo dopo la pandemia»

IL COLLOQUIO

Tiziana Leone / ROMA

«Il Campovolo è roba sua», raccontano i suoi artisti. È roba di Luciano Ligabue. Quell'immenso spiazzo di terra a Reggio Emilia, a pochi chilometri da Correggio dove è nato, è legato a doppio filo con la storia di un artista che ha cominciato tardi («Il mio primo disco è uscito quando avevo 30 anni»), esploso quasi all'improvviso, ma costretto ad attendere due anni di pandemia prima di poter festeggiare i suoi 30 anni di carriera con un mega evento lì dove tutto ha avuto inizio. E il racconto di quei giorni emozionanti, complessi, pieni di attese, prima del concerto alla Rcf Arena di Campovolo il 4 giugno 2022 sono diventati un film, "30 anni in un giorno", firmato da Marco Salom, nelle sale per tre giorni, il 20, 21 e 22 marzo. «Sono passati nove mesi dal nostro sospiratissimo "concerto della riapertura" dopo gli anni di divieti per Co-



LUCIANO LIGABUE
CANTAUTORE
NATO A CORREGGIO NEL 1960

«Tutte le cose che ho fatto sono nate da un enorme perché no? Dicendo perché no, magari mi ritrovavo a fare il regista»

«Marco Tullio Giordana mi voleva protagonista in un suo film, ma per lui è stato meglio che io abbia detto no»

vid» ricorda Ligabue «Questo film fotografa la frustrazione, l'ansia e l'impazienza dei giorni precedenti ma, soprattutto, la gioia e lo "sfogo" di quel giorno. Nessuno di noi all'inizio avrebbe immaginato che Campovolo sarebbe stato quello che è stato nel tempo, si dice che "nemo profeta in patria" eppure l'abbiamo visto capitare, l'ho sempre usato per festeggiare le tappe della mia carriera, ma questa era la più sovraccarica di emozioni e di attese». Le canzoni della sua storia scorrono sui volti sudati e felici di quel pubblico che lo segue da sempre, che lo attende la prossima estate a Milano a San Siro (il 5 luglio) e a Roma all'Olimpico (il 14 luglio) e che l'ha sempre seguito anche quando a metà del cammino della sua vita è inciampato nella regia. Un amore, quello per il cinema, nato insieme, o forse anche prima, di quello per la musica.

«Tutte le cose che ho fatto sono nate da un enorme perché no?» confessa Ligabue «Dicendo perché no, magari mi ritrovavo a fare il regista di un film». Si è ritrovato così a diri-



gere "Radiofreccia", "Da Zero a Dieci", "Made in Italy", ha portato a casa diversi premi, ma poi è tornato a suonare sul palco. «C'è tanta gente che mi dice che le mie canzoni cercano di fissare immagini come fossero film» prosegue l'artista «Il cinema è una passione talmente forte che mi ha messo nella condizione di non resistere al più scellerato e sconsiderato dei perché no di cui parlo prima. Ma per quanto fossi appassionato e avessi studiato e programmato ogni inquadratura, quando passi dalla teoria alla pratica ti ritrovi sempre su un set in cui c'è troupe romana che sta pensando: "Ahò questo sta a fa due film in uno, il primo e l'ultimo". Non è stato facile convincerli che sapevo cosa stessi facendo, però ce l'abbiamo fatta».

Marco Tullio Giordana l'avrebbe voluto attore in un suo film. «Mi voleva come protago-

IL TOUR AL VIA DA MILANO



Bob Dylan a luglio in Italia
Cinque date "phone free"

Saranno cinque i live estivi in Italia di Bob Dylan. Il cantautore Premio Nobel si esibirà al Teatro Arcimboldi di Milano il 3 e 4 luglio, al Lucca Summer Festival il 6, il 7 a Umbria Jazz e infine il 9 all'Auditorium Parco della Musica di Roma. Ogni data rigorosamente "Phone Free Show", ovvero al pubblico saranno "sigillati" in una custodia i telefonini durante il concerto.

nista in una storia di un ex carcerato» racconta Ligabue «Ho apprezzato molto la richiesta, ma gli ho risposto: "Non sai quanto mi piacerebbe, ma non sai quanto è meglio anche per te che io non lo faccia"».

Per celebrare questi 30 anni in un giorno, il Liga ha voluto con sé gli amici che lo hanno accompagnato in un percorso che sembra cominciato ieri, ma è già proiettato al domani. «Questo è un docufilm in cui ho cercato di raccontare questo evento, attraverso interviste esclusive con Luciano e i suoi grandi ospiti, Francesco De Gregori, Elisa, Loredana Berté, Eugenio Finardi, Gazzelle, Mauro Pagani e alcuni dei suoi collaboratori» afferma il regista «Scavando nei loro ricordi ed evidenziando momenti salienti delle ore precedenti lo show, ho creato un racconto che sapesse mettere in luce aspetti inediti di Lucia-

Il primo capitolo di Orestea, in scena al Teatro Ivo Chiesa di Genova fino al 19 marzo

Livermore ai confini tra innocenza e colpa Il suo "Agamennone" è color rosso sangue

RAFFAELLA GRASSI

L'ambiguità, così come la vendetta, è di colore rosso. Rosso come il vestito di Clitennestra, rosso come il tappeto che accoglie Agamennone, rosso come il sangue furiosamente chiamato da altro sangue. È in scena fino al 19 marzo al Teatro Ivo Chiesa "Agamennone" di Eschilo diretto da Davide Livermore, che firma anche le spettacolari scene con Lorenzo Russo Rainaldi. Produzione del Teatro Nazionale di Genova insieme all'Inda, l'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa dove la tragedia ha debuttato

l'anno scorso al Teatro Greco, prima puntata ex post delle "Coefore\Èumenidi" del 2021. Qui a Genova la sequenza narrativa sarà rispettata, "Coefore\Èumenidi" saranno in cartellone dal 21 al 26 marzo, con la preziosa possibilità di vedere le due tragedie in quattro ore di esplosivo continuum emotivo il 19 e il 25 marzo. "Agamennone" è uno spettacolo complesso e avvolgente, elegantemente barocco, ostentatamente eccessivo, che va oltre la letteratura e la parola spingendosi nei territori più lussureggianti del kolossal cinematografico, in puro stile Livermore. Che infatti ci tiene a sottolineare «la tragedia è tra-

gedia», in un recupero della spettacolarità tout court delle origini.

Le scene e i costumi (firmati questi da Gianluca Falaschi) proiettano i personaggi nella

La giustizia è invocata dalle voci terribili del Coro formato da infermiere e dottori

dimensione spazio temporale degli anni '30 e '40, il palcoscenico è dominato da un led-wall-grande occhio che vede e proietta ininterrottamente visioni, strazi e suggestioni. Far-

falle rosse che palpitano, lapilli incandescenti di guerra, lugubri sciami di corvi neri che fanno da contrappunto alle azioni sceniche, sottolineandole, potenziandole, illuminandole di rosso buio così come la musica suonata dai pianisti Diego Mingolla e Stefania Visali, spesso dissonante, disturbante, tra Bach e l'elettronica più noir (le musiche originali sono di Mario Conte).

Laura Marinoni è una Clitennestra straordinaria ed estrema, madre vendicatrice di un delitto che per lei è "giustizia" dell'orribile lutto subito e pronuncia perfide parole ambigue, che dicono una cosa e ne sottintendono terribilmente



Una scena di "Agamennone" con il coro di dottori e infermiere FEDERICORITTO

un'altra. È una carnefice destinata a diventare vittima, così come il re guerriero Agamennone di Sax Nicosia è uno spietato carnefice fascistoide marchiato dall'hybris e scaraventato nel ruolo di vittima, così sottile e labile - ci dice Eschilo - è il confine tra l'innocenza e la colpa, tra il crimine agito e quello

patito. Ambiguo e senza scampo il destino dell'umanità tutta, prima della Giustizia invocata dalle voci terribili del Coro che Livermore immagina formato da infermiere e dottori, e i Vecchi Argivi sono riduci in un'uniforme evocatrice delle guerre di ogni tempo, e il Corifeo è un'implacabile Gaia

SPETTACOLI

Il docu-film su **“30 anni in un giorno”** nei cinema dal 20 al 22 marzo

Il **Liga** racconta la magia dell’Arena «L’ansia e la gioia di stare sul palco»

Reggio Emilia Dopo l’evento di Campovolo dello scorso giugno, che ha visto Ligabue tornare sul palco a distanza di due anni dall’ultimo concerto a causa dell’emergenza sanitaria, l’incredibile esperienza di quella serata arriva al cinema il 20, 21 e 22 marzo.

“Ligabue. **30 anni in un giorno**” porta sul grande schermo tutte le emozioni del live del 4 giugno scorso alla presenza di oltre 100.000 fan. Non un semplice film del concerto, ma il racconto di una vera e propria festa a Campovolo, nella nuova Rcf Arena di Reggio Emilia, che ha celebrato i 30 anni di carriera del Liga.

I momenti di live, la sua preparazione, i retroscena di quella incredibile giornata si alternano alle parole di Ligabue che ripercorre la sua vita professionale, dagli esordi fino ad oggi, e dei tanti amici che lo hanno accompagnato in questo percorso.

«Sono passati nove mesi dal nostro sospiratissimo “concerto della riapertura”



Mani al cielo il giugno scorso per festeggiare trent’anni di carriera

dopo gli anni di divieti per Covid – ha detto ieri Ligabue presentando a Roma l’evento –. Questo film fotografa la frustrazione, l’ansia e l’impazienza dei giorni precedenti

ma, soprattutto, la gioia e lo “sfogo” di quel giorno. Ed è davvero bellissimo rivederli in tutte le facce sul palco e nel magnifico spettacolo di chi era sotto. Diciamocelo,



Luciano Ligabue tornerà live il 5 luglio allo Stadio Meazza di Milano e il 14 all’Olimpico di Roma

30 anni in un giorno non ci possono stare, ma sia quel concerto che questo film curato da Marco Salom restituiscono parecchia della nostra storia».

«Questo progetto – ha spiegato Marco Salom – è stato realizzato in soli 5 giorni di riprese in un clima estremamente concentrato sulla preparazione dell’evento live. Una produzione tanto complicata quanto entusiasmante. Campovolo non è solo un concerto di enormi dimensioni, è un’esperienza indimenticabile, una sorta di “Festival del Liga” dove in ogni angolo di questo spazio immenso, si vive il desiderio di stare insieme, per divertirsi ed emozionarsi con la musica di Luciano. “Ligabue. **30 anni in un giorno**” è un docufilm nel quale ho cercato di raccontare questo evento, attraverso interviste esclusive con Luciano Ligabue, i suoi grandi ospiti, Francesco De Gregori, Elisa, Loredana Berté, Eugenio Finardi, Gazzelle, Mauro Pagani ed alcuni dei suoi collabo-

ratori. Scavando nei loro ricordi ed evidenziando momenti salienti delle ore precedenti lo show, ho creato un racconto che in certi momenti mette in luce anche aspetti inediti di Luciano Ligabue, un grandissimo artista con il quale collaboro da oltre 25 anni».

Prodotto da Marco Belardi per Bamboo Production in collaborazione con Claudio Maioli per Riservarossa e Ferdinando Salzano per Friends & Partners, realizzato da Eventidigitali con Crossmediafilms e diretto da Marco Salom, “Ligabue. **30 anni in un giorno**” arriverà in sala per tre giornate esclusive il 20, 21, 22 marzo

«Questo film fotografa la frustrazione, l’ansia e l’impazienza dei giorni precedenti ma soprattutto lo “sfogo” di quel giorno»

distribuito da Vision Distribution.

Nel mese di luglio Luciano Ligabue tornerà live con due imperdibili concerti negli stadi: il 5 luglio allo Stadio Meazza di Milano e il 14 luglio allo Stadio Olimpico di Roma. I biglietti per i concerti negli stadi, prodotti e organizzati da Friends&Partners e Riservarossa, sono disponibili in prevendita su Ticketone, Ticketmaster e nelle rivendite abituali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUTO PRODUZIONE IN CUCINA

FAI - DA - TE

TUTTO QUELLO CHE DI SOLITO ACQUISTI
PER RISPARMIARE E MANGIARE BENE

PRODURRE IN CASA OGNI TIPO DI ALIMENTO, DAL PIÙ COMUNE AL PIÙ RICERCATO?
È FACILE, SE SAI COME FARLO. DUNQUE VIA LIBERA A FARINE CASALINGHE, OLI AROMATIZZATI,
PASTA SECCA, BARRETTE DI CEREALI, FORMAGGI,
CONSERVE, BEVANDE, MA ANCHE TOFU, MISO, TEMPEH E SEITAN

A SOLI € 9,90 PIÙ IL PREZZO DEL QUOTIDIANO

**IL TIRRENO
GAZZETTA DI MODENA
GAZZETTA DI REGGIO
la Nuova Ferrara**

LUCIANO LIGABUE

DOPO IL COVID HO CAPITO: SONO FORTUNATO!

DI PAOLA TROTTA



foto Instagram/Ray Tarantino

TRA PALCO
E REALTÀ

DIVO DELLA MUSICA

LIVE Nell'altra pagina, Luciano Ligabue, 63 anni, uno dei rocker italiani più amati, ha portato nelle sale cinematografiche il film "Ligabue - 30 anni in un giorno", che racconta il concerto di Campovolo del 4 giugno 2022. Qui a sin., un momento di quel live che richiamò 100mila persone nella località vicino a Reggio Emilia come già nel primo Campovolo, quello del 2005: «Questo film fotografa l'ansia e l'impazienza dei giorni precedenti, ma soprattutto la gioia e lo sfogo di quel giorno», spiega il Liga.

Il rocker emiliano ha voluto portare al cinema il suo Campovolo 2022, concerto della ripartenza dopo la pandemia: «Nei due anni di lockdown, non potendo guardare avanti, ho dovuto per forza guardare indietro. Allora ho capito di essere molto fortunato»

ROMA, MARZO
Ligabue ha messo in un film dal titolo *Ligabue - 30 anni in un giorno* le emozioni dello straordinario evento live del 4 giugno 2022 a Campovolo (RE) alla presenza di oltre 100mila fan, e lo ha portato al cinema dal 20 al 22 marzo. «Sono passati vari mesi dal nostro sospiratissimo "concerto della riapertura" dopo gli anni di divieti per Covid», dice il rocker alla presentazione romana dell'evento. «Questo film fotografa la frustrazione, l'ansia e l'impazienza dei giorni precedenti ma, soprattutto, la gioia e lo "sfogo" di quel giorno. Ed è davvero bellissimo rivederli in tutte le facce sul palco e nel magnifico spettacolo di chi era sotto. Diciamocelo, *30 anni in un giorno* non ci possono stare, ma sia quel concerto sia questo film, curato da Marco Salom, restituiscono parecchia della nostra storia». Passo dopo passo scorrono sullo schermo i momenti live, la preparazione, i retroscena di quella incredibile giornata; si alternano con le parole di Ligabue che ripercorre la sua vita professionale,

dagli esordi a oggi, e dei tanti amici che lo hanno accompagnato in questo percorso. «**Nei due anni di lockdown mi sono dovuto fermare, non potendo guardare avanti ho dovuto per forza guardare indietro e ho capito di essere molto fortunato.** Il primo Campovolo (ndr: nel 2005) era nato da una serie di miei sconvolgimenti personali: era morto mio papà, poi mio cugino, mi ero separato, avevo iniziato una nuova relazione, tutto nell'arco di un tempo relativamente breve; scrivo l'album *Nome e cognome* e mi rendo conto che avevo bisogno di presentarlo a casa mia», spiega il Liga, che poi racconta il suo rapporto col cinema. «C'è parecchia gente che mi dice come le mie canzoni siano cinematografiche, cercano di fissare delle immagini come se fossero dei film. Il cinema è una passione forte e non ho resistito alla possibilità di diventare regista. Per quanto avessi studiato la didattica del cinema, programmato e progettato ogni cosa, passare dalla teoria alla pratica è difficile, ma ho voluto farlo dato che mi chiedo sempre "perché no". **Mi han-**

no proposto più volte di fare l'attore, ma a quel "perché no" ho resistito perché so di non sapere recitare.

Se vedete, nei miei videoclip cammino e basta». Poi svela di una proposta arrivata tanti anni fa: «Marco Tullio Giordana, un regista che stimo tanto, voleva interpretassi un ex carcerato, io apprezzai molto la richiesta, ma gli ho risposto che era meglio di no per entrambi». Il regista Marco Salom spiega: «Il progetto del film è stato realizzato in soli cinque giorni di riprese. Una produzione tanto complicata quanto entusiasmante. Campovolo non è solo un concerto di enormi dimensioni, è un'esperienza indimenticabile, **una sorta di "Festival del Liga" dove in ogni angolo di questo spazio immenso si vive il desiderio di stare insieme, per divertirsi ed emozionarsi con la musica di Luciano.** *Ligabue - 30 anni in un giorno* è un docufilm nel quale ho cercato di raccontare questo evento, attraverso interviste esclusive con Luciano Ligabue, i suoi grandi ospiti, a partire da Francesco De Gregori, Elisa, Loredana Bertè. Scavando nei loro ricordi ho creato un racconto che in certi momenti mette in luce anche aspetti inediti di Luciano Ligabue, un grandissimo artista con il quale collaboro da oltre 25 anni». A luglio Ligabue tornerà dal vivo con due concerti negli stadi: il 5 luglio a San Siro, Milano, e il 14 all'Olimpico di Roma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUCIANO LIGABUE
“TRENT’ANNI IN UN GIORNO”

Rassegna stampa web

aggiornata al 24/03/2023

INDICE RASSEGNA STAMPA

31/01/2023

Bresciaoggi.it

[Ligabue, "30 anni in un giorno" al cinema il 20, 21, 22 marzo](#)

Ansa.it

[Ligabue, "30 anni in un giorno" al cinema il 20, 21, 22 marzo](#)

Il Giornale di Vicenza.it

[Ligabue, "30 anni in un giorno" al cinema il 20, 21, 22 marzo](#)

L'Arena.it

[Ligabue, "30 anni in un giorno" al cinema il 20, 21, 22 marzo](#)

SpettacoloMusicaSport

[LUCIANO LIGABUE: in anteprima solo al cinema il 20, 21, 22 marzo "30 ANNI IN UN GIORNO"](#)

24oreNews.it

[Luciano Ligabue: in anteprima al cinema "30 anni in un giorno" | 20, 21 e 22 marzo](#)

Tuttosport.com

[Ligabue. 30 anni in un giorno: in anteprima, solo al cinema](#)

Cinecittà news

[Luciano Ligabue, '30 anni in un giorno' al cinema](#)

ComingSoon.it

[Luciano Ligabue – 30 anni in un giorno: il documentario sul concerto di Campovolo 2022 sarà al cinema il 20, 21, 22 marzo](#)

Sky TG24

[Luciano Ligabue, il film 30 anni in un giorno arriva al cinema](#)

Radio Italia.it

[Ligabue: il concerto di Campovolo 2022 è al cinema per tre giorni](#)

Serial Gamer

[Ligabue. 30 anni in un giorno: arriva al cinema a marzo il film su Ligabue](#)

Ciak.it

[Ligabue. 30 anni in un giorno, in arrivo al cinema il film-concerto di Campovolo](#)

AskaneWS

[Ligabue racconta Campovolo al cinema con “30 Anni in un giorno”](#)

MoviePlayer.com

[Ligabue. 30 anni in un giorno al cinema dal 20 al 22 marzo](#)

Newsic.it

[LUCIANO LIGABUE al cinema “30 ANNI IN UN GIORNO”](#)

Leganerd.com

[Luciano Ligabue – 30 anni in un giorno: il docufilm sul rocker al cinema, ecco le prime foto](#)

24Emilia.com

[Liga al cinema a marzo, '30 anni in un giorno' diventa un film](#)

Metro.it

[Ligabue 30 anni in un giorno a marzo nelle sale](#)

Spettacolo.eu

[Ligabue. 30 anni in un giorno, il concerto evento arriva al cinema](#)

Fun Week.it

['Ligabue. 30 anni in un giorno', la festa di Campovolo al cinema per tre giorni](#)

Optimagazine.com

[Ligabue al cinema con 30 Anni In Un Giorno, il film su Campovolo: tutte le date](#)

Corriere della Sera.it - Marilyn

[Liga story, arriva il film su Campovolo 2022](#)

Cinefilos.it

[Ligabue. 30 anni un giorno: in anteprima, solo al cinema, il 20, 21, 22 marzo](#)

Mincio & Dintorni

[LUCIANO LIGABUE: in anteprima solo al cinema il 20, 21 e 22 marzo “30 ANNI IN UN GIORNO”](#)

Inside Music

[Ligabue: il concerto Campovolo 2022 in arrivo al cinema](#)

Agenzia dire

[Ligabue: il concerto Campovolo 2022 in arrivo al cinema](#)

My Red Carpet

[Ligabue. 30 anni in un giorno: a marzo arriva al cinema il concerto di Campovolo 2022](#)

City Milano News

['Ligabue. 30 anni in un giorno', la festa di Campovolo al cinema per tre giorni](#)

Politicamentecorretto.com

[LUCIANO LIGABUE: in anteprima solo al cinema il 20, 21 e 22 marzo "30 ANNI IN UN GIORNO", il film dedicato al grande evento live a Campovolo dello scorso 4 giugno.](#)

Reggionline

[Ligabue, il concertone alla Rcf Arena di Reggio Emilia diventa un film](#)

Logos News

[Ligabue al cinema](#)

361 Magazine

[LUCIANO LIGABUE, solo al cinema il 20, 21 e 22 marzo "30 ANNI IN UN GIORNO" | I dettagli](#)

Taxidivers.it

['Ligabue. 30 anni in un giorno' al cinema](#)

MyMovies.it

[Luciano Ligabue – 30 Anni in un Giorno – Film \(2023\)](#)

News.cinecittà.com

[Luciano Ligabue, '30 anni in un giorno' al cinema](#)

RadioSubasio.it

["Ligabue. 30 anni in un giorno": in anteprima al cinema il film del ritorno live](#)

Longliverocknroll.it

[LIGABUE: al cinema il 20, 21 e 22 marzo "30 ANNI IN UN GIORNO", il film dedicato a Campovolo](#)

Ligabue.it

["Ligabue. 30 anni in un giorno" in anteprima solo al cinema 20, 21, 22 marzo](#)

Zazoom.it

[Ligabue 30 anni in un giorno al cinema dal 20 al 22 marzo](#)

Zazoom.it

[Ligabue 30 anni in un giorno | il concerto evento arriva al cinema](#)

Fourzine.it

[Ligabue: arriva al cinema "30 anni in un giorno", il film sul concerto di Campovolo 2022](#)

Metronews.it

[Ligabue 30 anni in un giorno a marzo nelle sale](#)

Cinemotore.com

[LUCIANO LIGABUE IN SALA \(ECCO QUANDO\)...](#)

Taxidivers.it

['Ligabue. 30 anni in un giorno' al cinema](#)

Rockol.it

["Ligabue, "30 anni in un giorno" al cinema](#)

01/02/2023

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

[Ligabue tre giorno al cinema](#)

Taxidivers.it

['Ligabue. 30 anni in un giorno' al cinema](#)

Cinecittà news

[Good Morning, Cinecittà!](#)

Cinematographe.it

[Luciano Ligabue torna al cinema con 30 anni in un giorno: le date e cosa sapere](#)

Gazzetta di Reggio.it

[Il Campovolo sbarca al cinema](#)

Gazzetta del Sud Online

[Ligabue porta al cinema la festa di Campovolo per i 30 anni di carriera](#)

CinemaSerieTV.it

[Luciano Ligabue, 30 anni in un giorno: al cinema dal 20 al 22 marzo](#)

Dietro la Notizia

[LUCIANO LIGABUE, in anteprima al cinema il film "30 anni in un giorno"](#)

30 anni in un giorno al cinema

[Da Sapere](#)

02/02/2023

Spettacolo Periodico Daily

[Luciano Ligabue: "30 ANNI IN UN GIORNO" al cinema il 20, 21, 22 marzo](#)

03/02/2023

Cineblog

[30 anni in un giorno: il film concerto di Ligabue in anteprima sono al cinema 20, 21, 22 marzo](#)

05/02/2023

Terni in rete

["Ligabue-30 anni in un giorno". Il direttore della fotografia Daniele Poli: "un'esperienza fortissima"](#)

Terni in rete

["Ligabue-30 anni in un giorno". Il direttore della fotografia Daniele Poli: "un'esperienza fortissima"](#)

01/03/2023

SpettacoloMusicaSport.info

["LIGABUE. 30 ANNI IN UN GIORNO": Il poster e il trailer ufficiale del film](#)

Spettacolo.eu

[Ligabue, fuori il poster e il trailer del film 30 anni in un giorno](#)

Cinecittà news

['Ligabue – 30 anni in un giorno': poster e trailer](#)

Il Messaggero.it (Ed. Nazionale)

[L'evento live di Campovolo in "Ligabue. 30 anni in un giorno"](#)

Corriere dell'Umbria.it

[L'evento live di Campovolo in "Ligabue. 30 anni in un giorno"](#)

Corriere di Arezzo.it

[L'evento live di Campovolo in "Ligabue. 30 anni in un giorno"](#)

Corriere di Siena.it

[L'evento live di Campovolo in "Ligabue. 30 anni in un giorno"](#)

Affaritaliani.it

[L'evento live di Campovolo in "Ligabue. 30 anni in un giorno"](#)

Askanews

[L'evento live di Campovolo in "Ligabue. 30 anni in un giorno"](#)

Il Sole 24 Ore.com – Stream24

[L'evento live di Campovolo in "Ligabue. 30 anni in un giorno"](#)

Libero Quotidiano.it

[L'evento live di Campovolo in "Ligabue. 30 anni in un giorno"](#)

Il Giornale d'Italia

[L'evento live di Campovolo in "Ligabue. 30 anni in un giorno"](#)

Il Tempo.it

[L'evento live di Campovolo in "Ligabue. 30 anni in un giorno"](#)

LegaNerd

[Ligabue 30 anni in un giorno: il trailer del film in uscita il 20 marzo](#)

Moviestruckers

[Ligabue – 30 anni in un giorno: il film evento al cinema solo il 20, 21 e 22 marzo](#)

Cineblog.com

[30 anni in un giorno: trailer e poster del film concerto di Ligabue in anteprima solo al cinema 20, 21, 22 marzo](#)

Pressview.it

[Ligabue – 30 anni in un giorno, il poster e il trailer del film tributo al Liga](#)

Ligabue.com

["LIGABUE. 30 ANNI IN UN GIORNO" AL CINEMA 20, 21, 22 MARZO. GUARDA IL TRAILER!](#)

FilmTv.it

[Ligabue. 30 anni in un giorno](#)

02/03/2023

Ciak.it

[Ligabue "30 anni in un giorno": il trailer e il poster del film](#)

YouGoNews.com

[30 anni in un giorno: trailer e poster del film concerto di Ligabue in anteprima solo al cinema 20, 21, 22 marzo](#)

MyMovies

[Luciano Ligabue – 30 anni in un Giorno, il trailer ufficiale del film \[HD\]](#)

DailyMotion

[Ligabue – 30 anni in un giorno \(Trailer Ufficiale HD\)](#)

Thinkmovies.it

<https://www.thinkmovies.it/ligabue-30-anni-in-un-giorno-il-poster-e-il-trailer-ufficiali-del-film/>

Movieplayer.it

[Ligabue. 30 anni in un giorno, trailer e poster del film-concerto al cinema dal 20 al 22 marzo](#)

Funweek.it

['Ligabue. 30 anni in un giorno', la festa di Campovolo al cinema per tre giorni](#)

Cinefilos.it

[Ligabue: 30 anni in un giorno, il trailer](#)

Movietele.it

[Trailer Ligabue. 30 anni in un giorno](#)

Tg24.sky.it

[Ligabue 30 anni in un giorno, il trailer del film in uscita il 20, 21 e 22 marzo](#)

YouGoNews.com

[30 anni in un giorno: trailer e poster del film concerto di Ligabue in anteprima solo al cinema 20, 21, 22 marzo](#)

03/03/2023

Amica.it

["Ligabue. 30 anni in un giorno": arriva il film sul maxi evento di Campovolo](#)

07/03/2023

VelvetMag.it

[Ligabue – 30 anni in un giorno, cosa aspettarsi dal film evento: poster e trailer](#)

08/03/2023

Taxidivers.it

['Ligabue – 30 anni in un giorno'. Evento speciale al cinema](#)

09/03/2023

Hot Corn It

[VIDEO | Balliamo sul mondo: una clip in esclusiva di Ligabue 30 Anni In Un Giorno](#)

Cinefilos.it

[UCI Cinemas arriva Ligabue – 30 anni in un giorno](#)

Napoli Magazine.com

[FILM CONCERTO – Negli UCI Cinemas arriva "Ligabue – 30 anni in un giorno", dal 20 al 22 marzo](#)

Cinemaitaliano.info

[LIGABUE – 30 ANNI IN UN GIORNO – Le sale UCI](#)

L'opinionista

[Dal 20 al 22 marzo negli UCI Cinemas arriva 'Ligabue – 30 anni in un giorno'](#)

10/03/2023

Mentelocale.it (ed. Milano)

[Luciano Ligabue presenta il film 30 anni in un giorno: incontro e proiezione](#)

Metro.it

[Ligabue incontra il pubblico all'Odeon di Milano](#)

Bestmovie.it

[Luciano Ligabue – 30 anni in un giorno](#)

Bestmovie.it

[Luciano Ligabue – 30 anni in un giorno – Il trailer ufficiale italiano](#)

11/03/2023

Il Punto Notizie

[Ligabue al cinema a Milano per presentare il docufilm Campovolo](#)

LeNews.info

[Luciano Ligabue – 30 anni in un giorno, il docu-film al cinema](#)

12/03/2023

Radio Web Italia.it

[Luciano Ligabue al The Space Cinema di Milano](#)

L'opinionista

[Ligabue approda sul grande schermo con "30 anni in un giorno"](#)

13/03/2023

Spettakolo

[Buon compleanno a Ligabue. 63 canzoni per 63 anni.](#)

Io Donna.it

[Il rocker festeggia 63 anni. E invita il suo pubblico al cinema per la registrazione del suo concerto a Campovolo del 4 giugno 2022](#)

TV Sorrisi e Canzoni.com

["Ligabue. 30 anni in un giorno": il film evento al cinema](#)

Milano Events.it

[Ligabue presenta il film "30 anni in un giorno"](#)

Genova Today

[All'UCI Fiumara la proiezione del film concerto 'Ligabue – 30 anni in un giorno'](#)

14/03/2023

Emilia Romagna News 24

[Dal 20 al 22 marzo negli UCI Cinemas arriva Ligabue – 30 anni in un giorno](#)

Sanremo news.it

[Sanremo: lunedì e martedì prossimi al Cinema Ritz il film 'Ligabue – 30 Anni in un Giorno'](#)

Riviera24.it

[Sanremo, al cinema Ritz va in scena il film evento dedicato a Ligabue "30 anni in un giorno"](#)

15/03/2023

Repubblica Tv

['Ligabue 30 anni in un giorno', il film – clip: 'Tra palco e realtà'](#)

Repubblica Tv

['Ligabue 30 anni in un giorno', il film – clip: 'Balliamo sul mondo'](#)

La Gazzetta del Mezzogiorno

[Ligabue, non cambierei la mia vita con nessun'altra](#)

Alto Adige.it

[Ligabue, non cambierei la mia vita con nessun'altra](#)

Il Giornale di Vicenza

[Ligabue, non cambierei la mia vita con nessun'altra](#)

La Prealpina.it

[Ligabue, non cambierei la mia vita con nessun'altra](#)

Tuttosport.com

[Ligabue, non cambierei la mia vita con nessun'altra](#)

Ansa.it - Lifestyle

[Ligabue, non cambierei la mia vita con nessun'altra](#)

Bresciaoggi.it

[Ligabue, non cambierei la mia vita con nessun'altra](#)

ANSA.it

[Ligabue, non cambierei la mia vita con nessun'altra](#)

L'Adige.it

[Ligabue, non cambierei la mia vita con nessun'altra](#)

Leggo.it

[Luciano Ligabue, '30 anni in un giorno': i suoi successi celebrati in un film. «Ho capito di essere fortunato»](#)

Corriere di Arezzo.it

["Ligabue – 30 anni in un giorno", al cinema la festa a Campovolo](#)

Corriere di Siena.it

["Ligabue – 30 anni in un giorno", al cinema la festa a Campovolo](#)

Tempostretto

["Ligabue – 30 anni in un giorno", al cinema la festa a Campovolo](#)

Corriere dell'Umbria.it

["Ligabue – 30 anni in un giorno", al cinema la festa a Campovolo](#)

Libero Quotidiano.it

["Ligabue – 30 anni in un giorno", al cinema la festa a Campovolo](#)

Il Messaggero.it (Ed. Nazionale)

[Ligabue accolto dai fan al cinema Barberini - Video](#)

Adnkronos

[Ligabue accolto dai fan al cinema Barberini - Video](#)

24Emilia.com

[Dopo Campovolo Rcf Arena "Ligabue. 30 anni in un giorno" al cinema](#)

Il Quotidiano di Ragusa

["Ligabue - 30 anni in un giorno", al cinema la festa a Campovolo](#)

La Discussione

["Ligabue - 30 anni in un giorno", al cinema la festa a Campovolo](#)

Italpress

["Ligabue - 30 anni in un giorno", al cinema la festa a Campovolo](#)

Sardegna Reporter

["Ligabue - 30 anni in un giorno", al cinema la festa a Campovolo](#)

L'Eco del Sud

["Ligabue - 30 anni in un giorno", al cinema la festa a Campovolo](#)

Cinemaitaliano.info

[Note di regia di "Ligabue. 30 anni in un giorno"](#)

Gazzetta di Parma.it

["Ligabue - 30 anni in un giorno", al cinema la festa a Campovolo](#)

Itaca Notizie

["Ligabue - 30 anni in un giorno", al cinema la festa a Campovolo](#)

Cremona Oggi

["Ligabue - 30 anni in un giorno", al cinema la festa a Campovolo](#)

Spettacolo.eu

[Ligabue, al cinema 30 anni in un giorno, a luglio live a San Siro e all'Olimpico](#)

Musicalnews.com

[Ligabue: al cinema il concerto di Campovolo](#)

SpettacoloMusicaSport

[LUCIANO LIGABUE: dal 20 al 22 marzo al cinema con "Ligabue. 30 anni in un giorno"](#)

Logos News

[Luciano Ligabue al cinema](#)

Mincio & Dintorni

[LUCIANO LIGABUE: dal 20 al 22 marzo al cinema con "Ligabue. 30 anni in un giorno" – il 5 e il 14 luglio in concerto a Milano \(San Siro\) e Roma \(Stadio Olimpico\)](#)

Carpi 2000

[Luciano Ligabue: dal 20 al 22 marzo al cinema con "Ligabue. 30 anni in un giorno".](#)

Modena2000.it

[Luciano Ligabue: dal 20 al 22 marzo al cinema con "Ligabue. 30 anni in un giorno"](#)

Bologna2000.com

[Luciano Ligabue: dal 20 al 22 marzo al cinema con "Ligabue. 30 anni in un giorno"](#)

Carpi 2000

[Luciano Ligabue: dal 20 al 22 marzo al cinema con "Ligabue. 30 anni in un giorno".](#)

Sassuolo2000.it

[Luciano Ligabue: dal 20 al 22 marzo al cinema con "Ligabue. 30 anni in un giorno"](#)

Reggio2000.it

[Luciano Ligabue: dal 20 al 22 marzo al cinema con "Ligabue. 30 anni in un giorno"](#)

Liguria Notizie.it

[Dal cinema Odeon Luciano Ligabue](#)

Politicamentecorretto.com

[LUCIANO LIGABUE: dal 20 al 22 marzo al cinema con "Ligabue. 30 anni in un giorno", il 5 e il 14 luglio in concerto a Milano \(San Siro\) e Roma \(Stadio Olimpico\)](#)

Ansa.it – Emilia Romagna

[Ligabue, non cambierei la mia vita con nessun'altra](#)

Il Mohicano

['Ligabue. 30 anni in un giorno', nei cinema il docufilm del concerto di Campovolo dello scorso giugno](#)

Ansa.it - Lazio

[Ligabue, non cambierei la mia vita con nessun'altra](#)

Pegaso News

[LUCIANO LIGABUE IL 20, 21 E 22 MARZO AL CINEMA](#)

La Sicilia.it

[Ligabue, non cambierei la mia vita con nessun'altra](#)

Ansa.it - Lombardia

[Ligabue, non cambierei la mia vita con nessun'altra](#)

Zerkalo Spettacolo

[Ligabue. 30 anni in un giorno, il film sullo straordinario live di Campovolo 2022](#)

16/03/2023

Leggo.it

[Ligabue, il Covid e quell'astinenza dalla vita: «A Campovolo sono rinato. E ora torno con due mega concerti»](#)

Il Messaggero.it (Ed. Nazionale)

[Ligabue, il Covid e quell'astinenza dalla vita: «A Campovolo sono rinato. E ora torno con due mega concerti»](#)

Corriere Adriatico.it

[Ligabue, il Covid e quell'astinenza dalla vita: «A Campovolo sono rinato. E ora torno con due mega concerti»](#)

Sky TG24

[Ligabue 30 anni in un giorno: un viaggio lungo trent'anni diventa film](#)

Cinecittà news

['Ligabue – 30 anni in un giorno', il popolo di Campovolo festeggia al cinema](#)

Il Sole 24 Ore.com – Stream24

[Ligabue e il docufilm su Campovolo: fa rivivere emozioni intense](#)

Affari italiani.it

[Ligabue e il docufilm su Campovolo: fa rivivere emozioni intense](#)

Libero Quotidiano.it

[Ligabue e il docufilm su Campovolo: fa rivivere emozioni intense](#)

Corriere di Siena.it

[Ligabue e il docufilm su Campovolo: fa rivivere emozioni intense](#)

Corriere di Arezzo.it

[Ligabue e il docufilm su Campovolo: fa rivivere emozioni intense](#)

L'Eco di Bergamo.it

[Ligabue, arriva il film musicale Campovolo: 30 anni in un giorno](#)

Il Messaggero.it (Ed. Nazionale)

[Ligabue e il docufilm su Campovolo: fa rivivere emozioni intense](#)

Il Giornale d'Italia

[Ligabue e il docufilm su Campovolo: fa rivivere emozioni intense](#)

Cinecittà news

[16 marzo – la rassegna stampa](#)

La Prealpina.it

[Ligabue: «Non cambierei la mia vita con nessun'altra»](#)

Il Mattino.it

[Ligabue. 30 anni in un giorno: «La mia storia al cinema»](#)

La Repubblica.it

[Ligabue al cinema con il film su Campovolo: "Dissi no a Giordana, mi chiese di recitare da protagonista in un suo film"](#)

105.net

[In arrivo nelle sale il film concerto di Luciano Ligabue](#)

ComingSoon.it

[Ligabue – 30 anni in un giorno: Ligabue presenta il docufilm sull'ultimo Campovolo, tourbillon di emozioni](#)

Il Centro.it (ed. Abruzzo)

[Ligabue al cinema: da lunedì il docufilm '30 anni in un giorno'](#)

Leggo.it - Video

[Ligabue accolto dai fan al cinema Barberini – Video](#)

Fattitaliani.it

[LUCIANO LIGABUE: dal 20 al 22 marzo al cinema con “Ligabue. 30 anni in un giorno”, il 5 e il 14 luglio in concerto a Milano e Roma](#)

TAGR24 by Unicusano

[Luciano Ligabue al cinema con il concerto evento di Campovolo: “il film per raccontare una liberazione, Giordana mi voleva come attore tanti anni fa” | VIDEO](#)

Città della Spezia.com

[Trent’anni in un giorno: il film concerto di Ligabue in anteprima al Nuovo](#)

Vanity Fair.it

[Ligabue torna al cinema: « Dopo il Covid ho capito quanto sia grato a quello che mi è capitato di vivere»](#)

Il Tempo.it

[Ligabue e il docufilm su Campovolo: fa rivivere emozioni intense](#)

Silhouette Donna.it

[Cinema: vieni a scoprire i film in sala dal 16 marzo](#)

Askaneews

[Ligabue e il docufilm su Campovolo: fa rivivere emozioni intense](#)

Globalist

[Con “30 anni in un giorno” Ligabue porta Campovolo al cinema](#)

Inside Music

[LIGABUE - 30 anni in un giorno: il docu-film della sua carriera presto nella sale](#)

Agenzia Dire

[Al cinema il film concerto di Ligabue: “Una volta rifiutai una parte da attore”](#)

Taxidivers.it

[30 anni in un giorno - Campovolo 2022: Ligabue ci racconta il suo nuovo film](#)

Metropolitan Magazine

[Ligabue: 30 anni in un giorno, il film evento](#)

Spettacolo News

[Ligabue. 30 anni in un giorno: una vita tra palco e realtà](#)

Napoli ZON

[‘Ligabue – 30 anni in un giorno’ in visione al Modernissimo](#)

Dietro la Notizia

[Dal 20 al 22 marzo al cinema con "Ligabue. 30 anni in un giorno"](#)

Il profumo della dolce vita

[Per soli tre giorni al cinema un film di Marco Salom: "Ligabue, trent'anni in un giorno"](#)

17/03/2023

Avvenire.it

[Docufilm Ligabue, da 30 anni su e giù dal palco](#)

Movietele.it

[Niente paura – Clip 03 con Luciano Ligabue](#)

[Niente paura – Clip 04 con Luciano Ligabue](#)

[Niente paura – clip 09 – Luciano Ligabue](#)

Claudio Trionfera

[LIGABUE, Ropck N Roll Can Never Die](#)

Castelli Notizie

[CN Movie – In uscita il film di Ligabue: il cantante dei record si racconta al Cinema con "30 anni in un giorno"](#)

Quotidiano Italiano (ed. Nazionale)

["Ligabue, 30 anni in un giorno", il film sull'evento di Campovolo arriva al cinema per tre giorni: a luglio due date negli stadi](#)

Spettacolo.eu

[Luciano Ligabue – 30 anni in un giorno, presentazione: "tre anni d'inferno senza quel palco"](#)

All Music Italia

[Ligabue: esce al cinema il film su Campovolo 2022 in attesa dei live 2023](#)

Mymovies.it

[Luciano Ligabue – 30 anni in un giorno, un film – backstage corale che i fan ameranno](#)

18/03/2023

Da Sapere

[Ligabue. 30 anni in un giorno](#)

CiaoComo.it

[Al Cinema: 30 anni in Un Giorno Ligabue torna a Campovolo](#)

Spettacolo.eu

[Luciano Ligabue – 30 anni in un giorno, recensione: una festa tra musica e cinema dedicata ai fan](#)

SpettacoloMania.it

[Ligabue al cinema con '30 in un giorno': videoincontro](#)

FriuliOnLine

[Film-concerto con il Liga](#)

19/03/2023

Parma Today

[Luciano Ligabue – 30 anni in un giorno](#)

Messina Today

[Luciano Ligabue – 30 anni in un giorno](#)

GoFasano.it

[Al Cinema Teatro Kennedy il film evento su Ligabue](#)

Reggionline

[Luciano Ligabue: al cinema il film sul concertone che ha inaugurato la Rcf Arena](#)

Movieplayer.it

[Ligabue - 30 anni in un giorno: "Il pubblico che canta 'Abbiamo vinto noi' è stata una liberazione"](#)

Cinefusi.it

[Ligabue - 30 anni in un giorno | Recensione](#)

20/03/2023

Mentelocale.it (ed. Genova)

[Ligabue. 30 anni in un giorno, proiezione del film e collegamento con Luciano Ligabue - Cinema Odeon – Genova](#)

PiacenzaSera.it

[Ligabue - 30 anni in un giorno](#)

GQ Italia.it

[Luciano Ligabue e Campovolo, un connubio perfetto da vivere anche al cinema](#)

Vanity Fair.it

[Ligabue e il documentario su Campovolo 2022: la clip in anteprima](#)

BergamoNews

[Da "Ligabue" a "Educazione fisica": al cinema in settimana](#)

Amica.it

["Ligabue: 30 anni in un giorno": il film su Campovolo è al cinema. E a luglio i live negli stadi](#)

Sanremo news.it

[CINEMA: orari, trame e stelletta dei film in programmazione oggi, lunedì 20 marzo 2023](#)

Cinefilos.it

[Ligabue. 30 anni in un giorno: recensione del docufilm di Marco Salom](#)

Voce Spettacolo

[LUCIANO LIGABUE: dal 20 al 22 marzo al cinema con "Ligabue. 30 anni in un giorno"](#)

Cinematographe.it

[Ligabue – 30 anni in un giorno: recensione del docufilm](#)

Il Decoder

[Ligabue celebra i suoi "30 anni in un giorno", al cinema per tre giorni il suo film](#)

Ciak.it

[Ligabue in sala con 30 anni in un giorno: «Il cinema? Il mio perché no' più sconsiderato»](#)

Movieplayer.it

[Ligabue - 30 anni in un giorno, la recensione: non cambierebbe la sua vita con nessun'altra...e ha ragione](#)

LegaNerd

[Ligabue. 30 anni in un giorno da oggi nelle sale il cineconcerto del rocker](#)

21/03/2023

Cinecittà news

[Ligabue in testa al box office canta "abbiamo vinto noi"](#)

La Nazione.it (ed. La Spezia)

[Tutta la magia di Ligabue al Nuovo](#)

Corriere della Sera.it - Style

[Ligabue: Il mio Woodstock, tutto per voi](#)

Cineguru

[Ligabue - 30 anni in un giorno guida il box office di lunedì 20 marzo](#)

Sanremo news.it

[CINEMA: orari, trame e stelletta dei film in programmazione oggi, martedì 21 marzo 2023](#)

Ciak.it

[Box Office 20 marzo, Ligabue suona bene](#)

Crushsite

[Luciano Ligabue - 30 anni in un giorno a Trento](#)

Cinematografo

[Luciano Ligabue intervistato da Federico Pontiggia a Movie](#)

Mymovies.it

[Revival Campovolo al cinema. Ligabue debutta in testa al box office](#)

Lifestyle Made in Italy

[Ligabue. 30 anni in un giorno: evento speciale al cinema 20, 21, 22 marzo](#)

22/03/2023

RAI Ufficio Stampa

[Luciano Ligabue ospite a "MovieMag"](#)

Dagospia.com

[CIAK, MI GIRA](#)

MaSeDomani

[I film in uscita al cinema il 23 marzo: da John Wick 4 a Vera tutte le trame e i trailer](#)

Cineguru

[Ligabue mantiene la vetta: il. Box office di martedì 21 marzo](#)

Ciak.it

[Box Office 21 marzo, Ligabue In testa](#)

Full d'Assi

[LIGABUE, UN FILM SUL CONCERTO POST COVID](#)

Mymovies.it

[Box office: il Liga conferma la prima posizione, EEAO insegue](#)

23/03/2023

Cinemio.it

[30 anni in un giorno: il nuovo docufilm musicale con Luciano Ligabue](#)

InBlu2000

[Effetto Notte Luciano Ligabue racconta "30 anni in un giorno"](#)